



Comune di Millesimo
Provincia di Savona

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2027 2028 2029

Premessa generale e premessa operativa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

È ormai una condizione acquisita che fra gli atti in esso indicati assuma particolare rilievo il Documento unico di programmazione (DUP), o versioni semplificate (DUPS) per gli enti di minori dimensioni "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Quanto alla parte programmatica, il DUP 2027/2028/2029 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale e a livello locale come conseguenza delle scelte politiche ed organizzative dell'ente.

Come ormai da prassi consolidata il presente documento di programmazione, dovrà essere integrato entro i termini di legge con la eventuale "nota di aggiornamento" finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli ed indicazioni normative presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2027/2028/2029, a seguito dell'approvazione del DFP (Documento di finanza pubblica) successivamente modificato ed integrato con il DPFP (Documento programmatico di Finanza Pubblica) .

Sono da considerare in una valutazione complessiva e prospettica degli andamenti della programmazione di livello superiore che incidono sulla programmazione locale anche il DEFR (Documento di finanza pubblica Regionale) e, qualora l'approvazione avvenga successivamente alla scadenza naturale del 31.12, anche le disposizioni della Legge di Bilancio annuale.

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio 2027/2028/2029 è certamente complesso. Gli effetti del conflitto Russia/Ucraina, dal persistere della crisi delle materie prime in generale, ed ora anche dalle incertezze dell'economia mondiale condizionata anche dal conflitto israelo/palestinese, dal conflitto Iran/USA e dagli effetti a livello mondiale sull'economia, sul commercio e di conseguenza sull'inflazione reale e sui tassi di interesse sui mutui. In buona sostanza un numero non indifferente di variabili difficilmente governabili collocate in un contesto geo-politico mondiale in rapido cambiamento. Variabili del mondo esterno che incidono inevitabilmente sulla spesa e programmazione a livello nazionale e di riflesso, sulla spesa corrente e potenzialità di programmazione degli enti locali.

Le novità normative ed i provvedimenti che incidono a livello di programmazione e gestione di bilancio e che inevitabilmente possono incidere nella stesura del D.U.P. sono così riassumibili in linea di massima:

- Il nuovo Codice degli appalti. (D.Lgs. n. 36/2023) e s.m.i.
- L' ormai acquisita interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili.
- Le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione ed alla intervenuta modifica alla determinazione del F.P.V. per le opere sotto soglia.

- La deliberazione ARERA n. 56/2025/R/RIF del 18 febbraio 2025, con la quale è stato avviato il processo di definizione del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), in vigore dal 1° gennaio 2026 con l'obiettivo dichiarato è rafforzare il principio PAYT, introducendo criteri più adeguati per garantire equità e sostenibilità, in linea con gli obiettivi europei di economia circolare.
- Le successive delibere n. 396 e n. 397 del 05.08.2025 con le quali risulta definito il nuovo metodo tariffario costituito a parte dal 2027 da una tariffa “ pentanomia”.
- Gli effetti del “decreto LeggePA” del 17.03.2025 convertito in Legge n. 69 del 09.05.2026 che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale e dei fondi integrativi;
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022 e successivi decreti e provvedimenti attuativi che sta entrando nel vivo per le realtà degli enti locali unita all'attuazione della legge delega fiscale (Legge 111/2023) in materia di tributi locali
- L'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni avvenuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2016, recante “Istituzione della Commissione tecnica per i fabbisogni standard” e poi la definizione della metodologia.
- Dal bilancio di previsione 2026-2028 fino al bilancio di previsione 2030-2032, con riferimento agli esercizi dal 2025 al 2029, nell'allegato a/1 deve essere sempre rappresentato il Fondo obiettivi di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024.
- L'equilibrio di bilancio è definito dall'articolo 1, comma 785, della legge n. 207 del 2024 come il saldo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Si conferma come a decorrere dall'esercizio 2025, l'equilibrio previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo dell'equilibrio di bilancio.
- La vigente legge di bilancio 2026 – legge n. 199/2025 del 30.12.2025 che interviene sulla realtà degli enti locali su argomenti importanti con riflesso sulle gestioni delle annualità future con provvedimenti relativi a FCDE accelerato, rinegoziazione mutui, diversa modalità utilizzo avanzo, provvedimenti sulla riscossione etc.
- Il rinnovo del contratto CCNL Funzioni Locali 2022/2024 e la probabile sottoscrizione del nuovo CCNL Funzioni Locali 2025/2028 che incidono sulla spesa di personale e sulle risorse disponibili
- Gli effetti della Rottamazione quinquies 2026, rispetto alla quale il DL Fiscale riapre la partita per IMU, TARI e Sanzioni Codice della strada ed amministrative gestite da AdER. dove, con cinque scadenze, che interesseranno sia comuni e regioni che cittadini, si potrà modificare il quadro dei “crediti giacenti ” ed a giugno 2026 è definito il quadro delle adesioni;

PREMESSE OPERATIVE

Il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio approvato dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”, costituito dall’ Allegato 4/1, definisce la programmazione nel “ processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il principio precisa inoltre che il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Inoltre il processo di programmazione deve essere predisposto con documenti che consentano ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire,

b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’ente e nello specifico, nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La programmazione esprime contenuti che devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

La programmazione definisce le finalità e gli obiettivi di gestione che devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

La programmazione prevede che i risultati riferiti alle finalità siano rilevabili nel medio periodo e siano espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell’attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

La programmazione prevede i risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell’ente, che devono essere rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell’utenza.
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

La programmazione ha specifici caratteri qualificanti che sono propri dell’ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;
- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 evidenzia e prevede che i documenti di programmazione “di minima” debbano affrontare l’analisi di alcuni aspetti che per gli enti di maggiori dimensioni sono riferiti alla SeS (sezione strategica) ed alla SeO (sezione operativa) del D.U.P. riassumibili poi ne prosieguo del documento senza dimenticare per gli enti di minori dimensioni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti ed ancora con popolazione ulteriormente ridotta, ossia inferiore ai 2000 abitanti nell’ “ Appendice tecnica “ del sopra citato principio **sono previste le versioni di DUP semplificato e “ Super semplificato”** che comunque richiedono obbligatoriamente una base minima di evidenza ed analisi di alcuni aspetti anche per gli enti di minori dimensioni.

E’ opportuno ricordare, anche per una “ lettura “ consapevole del documento, che il Decreto 16.03.2026, 20° correttivo alla contabilità armonizzata di cui al D.Lgs 118/2011 ha apportato modifiche importanti per quanto attiene la gestione e programmazione di cassa e la gestione del FCDE e dell’avanzo, che possono incidere nella fase di programmazione 2027/2028/2029.

Indice

Premessa generale e premessa operativa	2
Indice	6
LA SEZIONE STRATEGICA.....	9
Analisi delle condizioni esterne	Errore. Il segnalibro non è definito.
Analisi strategica delle condizioni interne	16
Opere pubbliche.....	23
Gestione del patrimonio.....	27
Tributi – trasferimenti e tariffe.....	27
Imposta municipale propria - I.M.U.	27
Tassa sui rifiuti (TARI)- oppure Tassa sui rifiuti puntuale (TARIP)	28
Addizionale comunale Irpef.....	29
Politica tariffaria dei servizi e Servizi a domanda individuale	29
Analisi per programmi delle necessità finanziarie	30
Analisi per tipologia delle risorse finanziarie	32
Andamento e sostenibilità dell'indebitamento.....	33
Indebitamento a medio/lungo termine.....	33
Indebitamento a breve termine – Anticipazione di tesoreria	34
Previsione di cassa	34
Rispetto tempi medi pagamento.....	35
Risorse umane.....	35
Indirizzi ed obiettivi strategici	37
LA SEZIONE OPERATIVA.....	41
Descrizione composizione sezione operativa.....	41
Parte Prima	42
Obiettivi strategici.....	42
Riepilogo previsioni di bilancio per missione e programma	49
Impegni pluriennali.....	62
Parte Seconda.....	62
Programma triennale di forniture e servizi.....	62
Fondo crediti di difficile esazione.....	65
Proventi da titoli abilitativi edilizi	65
Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali	65
Quadro di sintesi PNRR.....	66
Avvio riforma ACCRUAL ed impatto sulle attività ed organizzazione degli Enti Locali	66

Comune di Millesimo

PARTE PRIMA

LA SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 in data 05/07/2024, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, ovvero sino al 2029. Individua gli indirizzi strategici dell'Ente (ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione) da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La redazione della sezione strategica (SeS) prevede una analisi di contesto. Ossia l'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Finanza Pubblica:

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio.
5. Coerenza con la gestione del patrimonio comunale in tutte le sue articolazioni a livello sia consapevolezza delle dimensioni e dei valori che la sua evoluzione nel tempo nonché rispetto alle potenzialità eventuali derivanti dal piano delle alienazioni e valorizzazioni. Aspetti inevitabilmente anche coinvolti dalla nuova contabilità ACCRUAL, che seppure in attesa di definizione puntuale con gli

appositi decreti attuativi, inciderà sulla gestione dell'Ente Locale, dal 2027 anche per gli enti di dimensioni inferiori ai 5.000 alla luce dell'attuale normativa (al netto di qualsiasi successiva evoluzione).

Analisi delle condizioni esterne

La Legge di Bilancio 2026 (L. n. 199/2025)

La legge di bilancio 2026 introduce misure rilevanti per enti locali e cittadini: riduzione della seconda aliquota IRPEF, rifinanziamento dei fondi sociali, novità su ISEE e definizioni agevolate dei tributi. Rafforzati gli interventi su rigenerazione urbana, gestione dei bilanci degli enti, flussi di cassa, determinazione FCDE, personale comunale e riscossione. Previsti inoltre proroghe e semplificazioni in materia di PNRR, LEP, federalismo e fiscalità locale.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

E' una situazione ormai acquisita come l'Unione Europea abbia risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU continua a rappresentare un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

Con il Decreto n. 39/2025-PNRR del 14 febbraio 2025 inoltre è stato sancito che tutti i progetti PA digitale 2026 debbano finire entro il 31 marzo 2026

L'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri ha pubblicato le Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite gli Avvisi pubblici di PA digitale 2026 e dedicati agli enti locali.

Il documento rappresenta uno strumento fondamentale per aiutare tutte le PA locali nelle fasi di implementazione dei progetti, da un lato nell'utilizzo della piattaforma PA digitale 2026, dall'altro nel raggiungimento degli obiettivi previsti dagli Avvisi.

Si evidenzia come la struttura del PNRR sia articolata ORIGINARIAMENTE in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi :

1. **“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

2. **“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. **“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”**: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. **“Istruzione e Ricerca”**: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. **“Inclusione e Coesione”**: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. **“Salute”**: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Nel dettaglio il PNRR e quello che in origine era definito “Fondo complementare” prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al *cloud*, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in *connected learning environments* e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici(ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es.

televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota(ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Regole contabili, amministrative e di adeguatezza organizzativa e novità normative

E' da un lato confermare la portata della Circolare RGS 29/2022 la quale evidenzia la necessità di creare una sezione specifica PNRR nell'ambito del DUP. Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

Una specifica sezione PNRR deve poi essere inserita anche nel sito dell'ente, nel LINK amministrazione trasparente, nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs 97/2016.

Il coordinamento tra strumenti di programmazione richiesto dall'art. 6 DL 80/2021 impone poi l'integrazione tra il Piano Anticorruzione e l'Audit PNRR nell'ambito del PIAO - Piano Integrato attività e organizzazione.

Ora nel 2026 sono intervenute ulteriori modifiche al sistema che possiamo riepilogare richiamando quanto pubblicato dalla nota sintetica Anci sul decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito nella legge 20 aprile 2026, n. 50, recante misure urgenti per l'attuazione del Pnrr e in materia di politiche di coesione. Il documento illustra le principali disposizioni di interesse per Comuni e Città metropolitane, con attenzione a monitoraggio e rendicontazione degli interventi, personale, segretari comunali, semplificazioni amministrative, risorse finanziarie, digitalizzazione, scuola, università e servizi pubblici locali. Tra le novità segnalate figurano l'aggiornamento mensile del sistema ReGiS da parte dei soggetti attuatori, la riconduzione al 30 giugno 2026 delle scadenze Pnrr eventualmente anticipate, la proroga di incarichi negli enti territoriali fino al 31 dicembre 2026 e le misure sui segretari comunali. La nota richiama inoltre le semplificazioni procedurali, le disposizioni su economie e risorse Pnrr, le novità in materia di digitalizzazione e interoperabilità delle banche dati, oltre agli interventi su edilizia scolastica, residenze universitarie e servizi pubblici locali. Il documento offre quindi un quadro operativo delle principali novità introdotte dalla legge di conversione e dei relativi impatti per gli enti locali.

Fiscalità locale

In generale è opportuno evidenziare l'impatto sugli Enti Locali dato dalla "Riforma fiscale e tributaria" dalla quale scaturiranno novità gestionali sui tributi locali che incidono a livello impositivo, sull'attività di accertamento, sulle modalità di riscossione, i cui effetti, nella programmazione del D.U.P. 2027/2028/2029 non sono secondari.

Si presume che il decreto di prossima approvazione debba portare ad una riforma dei tributi locali.

Inoltre sono da registrare le seguenti novità e/o conferme a livello di fiscalità locale.

IRPEF: Alle condizioni attuali e per le previsioni di bilancio attuali risultano applicate le modifiche al TUIR (DPR 917/1986), intervenute nel 2026 confermate dalla Legge di Bilancio – Legge n. 199/2025 - ed in particolare gli scaglioni e le aliquote dell'IRPEF.

La Legge di Bilancio 2026 (legge n. 199/2026) ha modificato le aliquote IRPEF, intervenendo in particolare sullo scaglione di reddito da 28.000 a 50.000 euro. Dal valore del 35 per cento, dal 1° gennaio si applica il 33 per cento.

Prima di scendere nel dettaglio delle regole per calcolare l'imposta dovuta, è utile una premessa: quando si parla di scaglioni IRPEF si fa riferimento ai livelli reddituali da considerare per applicare le diverse percentuali di imposta dovuta, le aliquote per l'appunto.

La Legge di Bilancio 2026 è intervenuta sulla struttura dell'IRPEF, modificando la seconda aliquota di tassazione.

Con un costo di circa 9 miliardi nel prossimo triennio, per i redditi che appartengono al secondo scaglione (redditi da 28.000 a 50.000 euro), l'aliquota è stata ridotta dal 35 al 33 per cento. Un taglio di due punti che si applicherà, alla luce della progressività del sistema, anche ai redditi dello scaglione più alto e che si affianca a un taglio delle detrazioni per chi supera i 200.000 euro di reddito.

L'IRPEF 2026 è quindi così strutturata:

- aliquota del 23 per cento per i redditi fino a 28.000 euro (primo scaglione IRPEF);
- aliquota del 33 per cento per i redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro (secondo scaglione IRPEF);
- aliquota del 43 per cento per i redditi che superano 50.000 euro (terzo scaglione IRPEF).

La legge di bilancio n. 199/2025 per quanto attiene l'Addizionale comunale IRPEF (art. 1 commi 649-650) estende comunque al 2028 la disciplina che consente ai Comuni di determinare aliquote differenziate dell'addizionale in base ai previgenti quattro scaglioni di reddito assicurando, in tal modo, la continuità gestionale per i Comuni.

I soggetti passivi sono persone fisiche, residenti in Italia (per i redditi posseduti all'interno e all'estero), e non residenti in Italia, limitatamente ai redditi prodotti nel territorio dello Stato.

L'IRPEF è in particolare dovuta per il possesso delle seguenti tipologie di reddito:

- di lavoro dipendente e assimilati;
- di pensione;
- di lavoro autonomo;
- di impresa;
- fondiari (fabbricati e terreni);
- di capitale;
- redditi diversi (articolo 67 del TUIR).

L'IRPEF è quindi applicata a numerose tipologie entrate e si può dire che è dovuta da tutti i contribuenti che percepiscono redditi imponibili. Non tutti però sono tenuti al pagamento. È infatti prevista una no tax area IRPEF, soglia al di sotto della quale non sono dovute imposte, che per i lavoratori dipendenti e i pensionati è pari a 8.500 euro. Per i lavoratori autonomi è invece pari all'importo di 5.500 euro.

Rispetto a questi redditi di riferimento e desumibili per il Comune di Millesimo sul “portale del federalismo”, aggiornati al 2023 e che fungono da base imponibile, è determinata annualmente l'Addizionale Comunale all'IRPEF e le potenzialità di gettito.

L'introito nelle disponibilità di bilancio avviene:

- per il 70% del valore complessivo del dovuto sul saldo dell'annualità di imposta precedente in n. 11 rate da febbraio a dicembre
- per il 30% del valore complessivo del dovuto in acconto sull'annualità di competenza in n. 9 rate da marzo a dicembre

Gettito che l'ente ha facoltà di gestire “ per cassa” oppure “per competenza” applicandole regole previste dal Principio Contabile finanziario applicato 4.2. del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. .

Il Comune di Millesimo gestisce i proventi derivanti dall'Addizionale comunale IRPEF con il metodo della cassa e rispetto alla programmazione di bilancio 2027/2028/2029 intende mantenere tale metodo.

IMU:

L'orientamento espresso dall'Amministrazione in sede di DUP 2027/2028/2029 è volto a mantenere le aliquote dell'IMU in misura tale da garantire tendenzialmente l'invarianza del prelievo fiscale locale in precedenza originato da IMU e TASI.

Con Legge n. 213 del 30/12/2023 (Legge di Bilancio 2024) sono stati approvati alcuni interventi riguardanti la fiscalità locale che possono determinare effetti sulle finanze comunali:

- la norma di interpretazione autentica relativa all'esenzione IMU a favore degli enti non commerciali per gli immobili dati in comodato (a certe condizioni),
- la sanatoria per le delibere IMU e TARI pubblicate in ritardo.

TARI:

L'introduzione, a regime, del termine del 31 luglio per l'approvazione della TARI, dei Piani Economico-Finanziari e delle relative tariffe rappresenta una delle novità normative più rilevanti degli ultimi anni in materia di fiscalità locale e servizio di gestione dei rifiuti urbani, con effetti sistemici che impattano in modo diretto sull'organizzazione amministrativa dei Comuni, sulle responsabilità degli Enti territorialmente competenti (ETC) e sull'equilibrio economico-finanziario delle gestioni regolate dal MTR-3.

Rispetto al recente passato sono almeno due le importanti novità che incideranno (ed in parte già incidono) sulla gestione e determinazione della TARI negli Enti Locali ed in particolare per le tariffe 2026 e seguenti, ossia:

1. Sulla base di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/01/2025 n. 24 con Deliberazione 1° aprile 2025 n. 133/2025/R/Rif ARERA, all'articolo 2, prevede che sia istituita la componente perequativa unitaria UR3, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, quantificabile in 6 euro/utenza per anno, da applicarsi a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI.

L'Autorità dunque con notevole tempestività ha preso in considerazione l'urgenza di intervenire tempestivamente “con un provvedimento che seppur non esaustivo sia immediatamente precettivo e consenta a tutti i soggetti interessati di assicurare in tempi brevi la corretta e tempestiva erogazione dell'agevolazione, nonché consenta una adeguata e capillare informazione a favore delle utenze”, non senza creare però difficoltà tecniche di approvazione ed applicazione per le varie modalità di bollettazione, purtroppo, presenti nel panorama di questo tributo, ad oggi in attesa di soluzione.

2. Con la Delibera n. 57/2025/R/rif del 18 febbraio 2025, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente ha comunicato l'avvio del procedimento volto alla definizione, per il terzo periodo

regolatorio (MTR-3), del metodo tariffario per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento.

Il terzo periodo regolatorio sarà relativo agli anni 2026-2029, pertanto i nuovi provvedimenti saranno applicati a partire dal prossimo anno, quando i soggetti competenti saranno chiamati ad elaborare il nuovo piano economico finanziario. L'Autorità ha individuato nella data del 31 luglio 2025 il termine ultimo per la conclusione delle attività.

L'azione si colloca nell'ambito del Quadro Strategico 2022-2025 che individua le azioni strategiche per il quadriennio in cui l'Autorità è chiamata ad accompagnare l'applicazione della disciplina tariffaria per il settore dei rifiuti (varata nell'agosto 2021), contribuendo a creare le condizioni per il raggiungimento dei nuovi target euro unitari e nazionali. In particolare, si fa riferimento all'Area ambiente / Sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni, a condizioni di efficienza, e affordability dove l'Obiettivo Strategico n. 17 è specificatamente indirizzato a "Riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy".

Il Comune di Millesimo ha provveduto all'aggiornamento del PEF 2026/2029.

Canoni unici patrimoniale e mercatale:

Il Canone Unico Patrimoniale (CUP) è un'entrata locale introdotta dall'art. 1, commi 816-847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, operativa dal 1° gennaio 2021. Ha sostituito in un unico prelievo sei entrate preesistenti: la TOSAP (tributo), la COSAP (corrispettivo), l'ICP (tributo), il DPA (tributo), il CIMP (tributo) e il canone art. 27, commi 7-8, Codice della Strada, e il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati (commi 837-846), comunemente noto come canone mercatale, che sostituisce TOSAP, COSAP e, per le occupazioni temporanee, anche la TARI giornaliera. Il principio di diritto enunciato dalle Sezioni Unite con la sentenza 12225/2026 si applica all'intero perimetro di entrambi i prelievi.

Modifica aliquote e tariffe tributi: Il comma 5-bis dell'art. 13 del D.L. n. 4/2022 ha definitivamente risolto la querelle sulla possibilità di modificare le aliquote e le tariffe dei tributi locali dopo l'approvazione del bilancio di previsione, prevedendo che in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'art. 151, comma 1 del TUEL, eventualmente posticipato con legge o con decreto del Ministro dell'interno, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche, al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile.

Anticipazione di tesoreria:

È importante sottolineare che l'anticipazione di tesoreria dovrebbe essere un mezzo di finanziamento a breve termine, utilizzato solo in circostanze eccezionali quando la gestione del bilancio affronta temporanee carenze di cassa dovute a disallineamenti tra flusso delle entrate e decorrenza dei pagamenti.

L'Ente negli ultimi cinque anni non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Trasferimenti correnti

I trasferimenti da Amministrazioni Centrali vengono comunicati per il tramite del portale del Ministero dell'Interno Direz. Centr. Finanza Locale, sia in termini di assegnazioni in conto competenza che in termini di pagamenti.

Equilibri di finanza pubblica

La nozione di pareggio di bilancio introdotta dalla Legge di Bilancio 2019 viene modificata, indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un saldo non negativo tra entrate e spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del **fondo pluriennale vincolato**, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

L'impostazione del bilancio 2027/2028/2029 richiede di garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo, come previsto dall'art. 1, co. 785, della legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) ed ora anche la programmazione con il DUP 2027/2028/2029 e seguenti documenti di programmazione finanziaria.

La normativa di dettaglio e di riferimento è confermata nel Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025).

Analisi strategica delle condizioni interne

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede come da principi contabili, almeno l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. situazione della popolazione
2. il tessuto produttivo e le aziende del territorio
3. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali
4. attenzione alle risorse e agli impieghi e verifica sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato per le seguenti voci:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
5. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
6. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Dati demografici

Va segnalato che con l'attivazione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e soprattutto per effetto delle norme che prevedono la registrazione di immigrazioni ed emigrazioni PRIMA della verifica sulla

loro reale effettuazione, si registrano incongruenze sia tra i dati ISTAT e quelli accertati dagli uffici comunali, sia all'interno degli stessi dati comunali.

Una conoscenza dettagliata delle dinamiche demografiche e della composizione delle famiglie è certamente un dato utile all'individuazione dei fabbisogni di servizi da parte dei cittadini/utenti e funzionale alle strategie a medio termine che una amministrazione comunale deve adottare per garantire l'erogazione dei servizi connessi.

La popolazione residente a Millesimo all'inizio del 2026 risulta essere di 3336 abitanti sulla base dei dati forniti dall'ufficio Anagrafe.

Il territorio

COMUNE DI Comune di Millesimo					
Superficie in Kmq	16,00				
Altitudine					
Rischio sismico					
Risorse idriche	N° 1 fiume				
	Strade				
Ex-Statali Km		Provinciali Km		Comunali Km	14,00
Vicinali Km	60,00	Autostrade Km	3,00		
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore approvato			SI		
Piano edilizia economica e popolare			NO		
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali			NO		
Artigianali			NO		
Commerciali			NO		
Altri strumenti (specificare)					

Piani e strumenti urbanistici vigenti:

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: approvato con delib. G.R. n°103 del 12.04.1999 al quale sono seguite numerose varianti parziali ex art. 17 comma 7 L.R. 56/19777 e s.m.i.

Le strutture

Esercizio in corso Tipologia	n	Programmazione pluriennale			
		2026	2027	2028	2029
Asili nido	n.	1	1	1	1
Scuole d'infanzia statali	n.	1	1	1	1
Scuole d'infanzia paritarie	n.				
Scuole primarie	n.	1	1	1	1
Scuole secondarie di 1° grado	n.	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani private	n.	2	2	2	2
Farmacie Comunali	n				
Rete fognaria					
Bianca	Km	7	7	7	7

Nera	Km				
Mista	Km				
Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto	Km	0	0	0	0
Attuazione servizio idrico integrato	NO	NO	NO	NO	NO

Raccolta Rifiuti civile (t) 16.500

Indicatori economici

L'analisi dello stato strutturale dell'Ente è effettuata attraverso una serie di indicatori che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante o la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva o il grado di autonomia finanziaria).

Le sezioni che seguono illustrano gli indicatori finanziari ed economici generali calcolati sui dati della gestione il 2025, ultimo anno disponibile a fronte del rendiconto di gestione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 in data 30.04.2026; il raffronto con quelli relativi ai rendiconti precedenti permette di valutare i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel triennio appena trascorso, sebbene sia necessario tener conto della riclassificazione di alcune voci che rende tali valori non omogenei e quindi non perfettamente confrontabili.

Gli indicatori che seguono verranno aggiornati anche a fronte del triennio 2027/2028/2029 in funzione del redigendo bilancio di previsione 2027/2028/2029 ed entro i termini di legge per mezzo della "nota integrativa al DUP".

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri Enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'Ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli Enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'Ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Indice		2027	2028	2029
Autonomia Finanziaria =	Entrate Tributarie + Extratributarie	0,89	0,89	0,89
	Entrate Correnti			

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che individuano l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente. Hanno però un significato relativo, dal momento che gran parte delle entrate considerate non sono collegate alla residenza.

Indice		2027	2028	2029
Pressione entrate proprie pro-capite =	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{N. Abitanti}}$	1.258,24	1.258,24	1.258,24

Indice		2027	2028	2029
Pressione tributaria pro-capite =	$\frac{\text{Entrate Tributarie}}{\text{N. Abitanti}}$	746,65	746,65	746,65

Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Indice		2027	2028	2029
Rigidità strutturale =	$\frac{\text{Spese Personale} + \text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$	0,28	0,28	0,28

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc.).

Volendo scomporre il grado di rigidità strutturale complessivo sopra evidenziato nelle due voci relative al costo del personale e al costo dei mutui si possono ottenere questi ulteriori indici:

Indice		2027	2028	2029
Rigidità per costo personale =	$\frac{\text{Spese Personale}}{\text{Entrate Correnti}}$	0,22	0,22	0,22

Indice		2027	2028	2029
Rigidità per indebitamento =	$\frac{\text{Rimborso mutui e interessi}}{\text{Entrate Correnti}}$	0,05	0,05	0,05

Grado di rigidità pro-capite

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

Indice		2027	2028	2029
Rigidità costo del personale pro-capite	Spese Personale	315,67	315,67	315,67
	N. Abitanti			

Indice		2027	2028	2029
Rigidità indebitamento pro-capite =	Rimborso mutui e interessi	75,53	75,53	75,53
	N. Abitanti			

Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza significativa.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti, oppure come costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti;
- rigidità costo del personale, dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Gli indicatori riferiti alle entrate correnti e alla popolazione sono già stati esposti; qui sotto si riporta l'incidenza della spesa di personale sul totale della spesa corrente.

Indice		2027	2028	2029
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente =	Spese Personale	0,23	0,23	0,23
	Spese Correnti			

Condizione di ente strutturalmente deficitario

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario

P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10		
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		

P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente non deficitarie

Servizi pubblici locali

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Si segnalano per quanto attiene i servizi pubblici locali i Commi 694 - 714 – della Legge di Bilancio 2026 “Determinazione dei LEP ai fini dell’attuazione dell’art.116, terzo comma, della Costituzione” tesi a dare una rinnovata spinta alle tempistiche per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Il Ministero delle imprese e del made in Italy si occupa della regolamentazione dei servizi pubblici locali (SPL) non a rete di rilevanza economica, come previsto dagli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 201/2022.

Si occupa, in parole più semplici, di quei servizi degli enti locali che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- sono erogati - o sono suscettibili di essere erogati - dietro corrispettivo economico su un mercato,
- non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di:
 - accessibilità fisica ed economica
 - continuità
 - non discriminazione
 - qualità
 - sicurezza.

Fanno eccezione i servizi specificamente demandati alla competenza di un'Autorità indipendente o di altra autorità di regolazione, come ad esempio ARERA, ART, eccetera.

In fase di prima applicazione i servizi individuati sono:

- impianti sportivi (eccezion fatta per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali e funebri, qualora erogati come servizi pubblici locali;
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Il settore Enti locali deve, al tempo stesso:

- garantire l'accessibilità universale e la parità di trattamento tra tutti i cittadini
- essere opportunamente regolato in modo da garantire il rispetto e la promozione della concorrenza e le libertà di stabilimento e prestazione dei servizi.

Il Ministero definisce quindi, in questo ambito, gli atti, gli indicatori e i livelli minimi di qualità di riferimento. Su queste basi, gli enti locali possono organizzare e disciplinare i servizi pubblici non a rete di loro titolarità, tramite un regolamento o un atto generale, definendo condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione ed assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione.

Il testo normativo definisce la cornice di riferimento per gli affidamenti dei SPL disciplinando l'istituzione e le modalità di organizzazione, il coinvolgimento dei privati e degli enti del terzo settore, i limiti del ricorso alla modalità gestionale “in house providing” e la verifica periodica della permanenza dei relativi presupposti ed i nuovi importanti adempimenti in capo agli enti locali.

<i>Servizio</i>	<i>Modalità di svolgimento</i>
Servizio energia e gestione elettrica	Fornitori eroganti vari
Gestione illuminazione pubblica	Fornitori eroganti vari
Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia	Indiretta tramite cooperativa
Servizi di assistenza per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà.	Mista
Servizio di gestione impianti sportivi comunali	Convenzione
Servizi comunali di supporto scolastico	diretta
Servizio di gestione rifiuti solidi urbani	Indiretta tramite partecipata
Servizio gestione trasporto pubblico locale	Convenzione

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Qui sotto si riporta il prospetto delle partecipazioni, con le relative quote.

<i>Denominazione</i>	<i>Quota di partecipazione</i>	<i>Riferimento</i>
IRE	0,013% ...	
TPL	0,22% ...	
SAT	0,167% ...	
CIRA	0,008% ...	

Opere pubbliche**Investimenti programmati**

DUP 2027 2028 2029. PIANO TRIENNALE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO			
	2027	2028	2029
AREA LAVORI PUBBLICI URBANISTICA PATRIMONIO E VIABILITA'			
FONDI PROPRI			
MESSA IN SICUREZZA ANTICENDIO PALAZZETTO DELLO SPORT	10.000,00		
MESSA IN SICUREZZA E ACCATASTAMENTO PARCO FESTEGGIAMENTI	5.000,00	15.000,00	
GUARDRAIL LOCALITA' COLLA	15.000,00	50.000,00	
ASFALTATURA VIABILITA' COMUNALE	20.000,00	20.000,00	
FIORI SUL PONTE E NELLE ROTONDE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ACQUISTO MERLO CON ACCESSORI (SPAZZATRICE, PALA, FORCHE)	80.000,00		
ACQUISIZIONE IMMOBILE COMUNITA' MONTANA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
NUOVI LOCULI CIMITERIALI	140.000,00		
TOTALE	282.000,00	97.000,00	12.000,00
RICERCA FINANZIAMENTO REGIONALE/STATALE			
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO			100.000,00
PARCO DEI PIANI	350.000,00		
GIARDINI DELLE SCUOLE/VIA PARTIGIANI			1.000.000,00
PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SCOGLIERA/MARCIPIEDI VIALE IX NOVEMBRE			995.000,00
MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHIETTETENICHE CIMITERO		600.000,00	
RIFACIMENTO MARCIAPIEDI PIAZZA ITALIA		350.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE		650.000,00	600.000,00
GIARDINI COMUNALI RIGENERAZIONE URBANA	275.000,00		
PROGETTO SENTIERISTICA VALLI BORMIDA E ERRO (MILLESIMO CAPOFILA BIM)		1.000.000,00	
regimazione acque meteroriche e messa in sicurezza viabilità via piani della madonna, via moneta	335.000,00		
NUOVA PAVIMENTAZIONE IN DIORITE (VIA GARIBALDI)		350.000,00	
SISTEMAZIONE STRADA DEL DESERTO		500.000,00	

INTERVENTI COMPLEMENTARI VIA ROMA PROGETTO CIRA	100.000,00		
RIQUALIFICAZIONE PIEVE SANTAMARIA EXTRAMUROS	130.000,00		
SISTEMAZIONE STRADA LOC. PARA'			500.000,00
TOTALE	1.190.000,00	3.450.000,00	3.195.000,00
TOTALE AREA LAVORI PUBBLICI	1.472.000,00	3.547.000,00	3.207.000,00
AREA SOCIALE SALUTE E SICUREZZA			
SOCIALE confermati gli stanziamenti 2026 2027 2028			
POTENZIAMENTO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E PERSONE IN DIFFICOLTA'	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI E SUPPORTO AL RUOLO GENITORIALE DELLE MADRI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INCREMENTO DOPO SCUOLA E INSERIMENTO MENZA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INCREMENTO CONTRIBUTO EDUCATORI SCOLASTICI PER ALUNNI CON 104	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SUPPORTO ALUNNI STRANIERI, MEDIATORI CULTURALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SICUREZZA			
TELECAMERA OCR (SALITA CASTELLO)	8.500,00		
PROGETTO POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA INTERNA PAESE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
NUOVA SEGNALETICA SEMAFORICA SALITA AL CASTELLO	30.000,00		
RECLUTAMENTO NUOVO AGENTE DI POLIZIA LOCALE			30.000,00
ACQUISTO SOFTWARE E ATTREZZATURA PER IL RILEVAMENTO DELLE INFRAZIONI C.D.S.	2.000,00	5.000,00	
ILLUMINAZIONE SU PASSAGGI PEDONALI INTERNO PAESE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
DOSSO RIALZATO VIA TRENTO E TRIESTE IN PROSS. ROTONDA VS CENGIO	6.000,00		
DOSSI VIA T. TRIESTE E ATTRAVERSAMENTO CON STRISCE RIFLETTENTI			50.000,00
DOSSI RIALZATI LOC. ACQUAFREDDA			20.000,00
DOSSI RIALZATI VIA PIANI DELLA MADONNA	15.000,00		
RIPRISTINO DELL'INTERA PISTA CICLABILE			50.000,00
PROTEZIONE CIVILE			
ACQUISTO TORRE FARO PROTEZIONE CIVILE	15.000,00		

ACQUISTO MATERIALE PROTEZIONE CIVILE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
AREA AMMINISTRAZIONE TRIBUTI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE			
SISTEMI INFORMATICI CANONE APPLICATIVI HARDWARE SPESA CORRENTE	16.000,00	16.000,00	16.000,00
SISTEMI INFORMATICI CANONE APPLICATIVI SOFTWARE SPESA CORRENTE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SISTEMI INFORMATICI RINNOVO HARDWARE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESA IN C. CAPITALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROSECUZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI E LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA IMU	200.000,00	200.000,00	150.000,00
PROSECUZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI E LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA TARI	50.000,00	50.000,00	30.000,00
AREA SPORT ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO TURISMO E CULTURA			
SPORT			
PIANO EVACUAZIONE CAMPO SPORTIVO (INCARICO PROGETTO E LAVORI)	15.000,00		
CAMPO BEACH VOLLEY (AL POSTO CAMPI ESTERNI BOCCE)		10.000,00	
CAMPI ESTERNI BOCCE CON COPERTURA PARZIALE (AREA CANININA)			25.000,00
ATTREZZATURE SPORTIVE FITNESS OUTDOOR	20.000,00		
(CICLABILE VIALE MAMELI)	20.000,00		
TOTALE	55.000,00	10.000,00	25.000,00
TURISMO TEMPO LIBERO			
EVENTI TURISTICO RICREATIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FESTA NAZIONALE DEL TARTUFO	75.000,00	75.000,00	75.000,00
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
LUNINARIE NATALIZIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	95.000,00	95.000,00	95.000,00
CULTURA			
UNIVALBORMIDA PRESSO LA BIBLIOTECA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
GESTIONE BIBLIOTECA	14.000,00	14.000,00	14.000,00
EVENTI MOSTRE RASSEGNE PRESSO CASTELLO SALA CONSIGLIO O IN ESTERNA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

<i>Investimenti a spesa corrente</i>			
<i>Tipologia spesa</i>	<i>Esercizio 2027</i>	<i>Esercizio 2028</i>	<i>Esercizio 2029</i>
...	0,00	0,00	0,00

<i>Investimenti a spesa di investimento</i>			
<i>Tipologia spesa</i>	<i>Esercizio 2027</i>	<i>Esercizio 2028</i>	<i>Esercizio 2029</i>
...	0,00	0,00	0,00

.....

Investimenti programmati ad oggi non finanziati e non inseriti nel piano annuale e triennale Lavori pubblici

Alcune opere od interventi manutentivi legati a specifici progetti rientrano a pieno titolo nella programmazione e nel programma politico di riferimento ma non avendo raggiunto il livello minimo di progettazione sufficiente a consentirne l'inserimento nel Piano annuale e triennale Lavori Pubblici, oppure ancora, non risultando ad oggi finanziate o finanziabili risultano momentaneamente sospesi nel loro iter sia tecnico/amministrativo che gestionale. L'Amministrazione ritiene comunque opportuno evidenziare gli interventi sopra descritti e definirne una elencazione a titolo di trasparenza amministrativa e di programmazione.

PERIZIA ALBERI DELLE SCUOLE	10.000,00
MESSA IN SICUREZZA SCALONE INGRESSO PALAZZO COMUNALE	25.000,00
COPPI VILLA SCARZELLA E CASTELLO	15.000,00
RILIEVO PISCINA + ACCATASTAMENTO	2.500,00
SECONDO LOTTO LOCULI	150.000,00
LINEE GUIDA PONTI	10.000,00
SENTIERI BRIC TANA 80k dalla regione	80.000,00
LOTTO 2 GIARDINI COMUNALI	275.000,00
COMPLETAMENTO PROGETTO CIRA SU VIA ROMA	100.000,00
rinforzo scogliera carnati loc. piana	150.000,00
rinforzo scogliera giacosa loc. acquafredda	50.000,00
nuova centrale termica casa di riposo	25.000,00
nuovo parcheggio verso metano	50.000,00
Riquilificazione pieve santa maria extramuros	130.000,00
messa in sicurezza rio san sebastiano	335.000,00
rifacimento e impermeabilizzazione tetto castello	250.000,00
rio edilgeco smottamento scogliera	60.000,00
scogliera via enrico del carretto	200.000,00
regimazione acque meteroriche pisciarotta	600.000,00
regimazione acque meteroriche e messa in sicurezza viabilità via piani della madonna, via moneta	335.000,00

finanziare/cofinanziare l'acquisto di un mezzo d'opera idoneo alla manutenzione di tratti di strada forestale, consortile e/o comunale, inclusi sfalcio della vegetazione e ripristino del fondo stradale o in alternativa per acquisto di dispositivi e attrezzature per la prevenzione incendi da fornire ai volontari del gruppo di Protezione Civile Comunale, muniti di abilitazione AIB.	36.466,16
Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della strada comunale Via Fiume-Via Caduti della Resistenza - Piazza della Libertà - Loc. Monastero	262.500,00

Gestione del patrimonio

La gestione del patrimonio, oltre agli aspetti manutentivi del patrimonio immobiliare e degli impianti, in capo alla Ripartizione Tecnica, determina esigenze di carattere gestionale/amministrativo non secondarie che nel corso degli anni hanno consentito di ripristinare una conoscenza del patrimonio ed una consapevolezza delle potenzialità del medesimo necessaria per effettuare scelte gestionali altrimenti condizionate dalla carenza di dati. La delibera annuale di "ricognizione" del patrimonio immobiliare tesa ad individuare gli immobili destinati a servizi e funzioni istituzionali rispetto ad immobili non funzionali all'erogazione di servizi istituzionali è un primo passo verso un migliorato livello di consapevolezza.

Le attività di revisione ed aggiornamento della contrattualistica rispetto a fitti attivi e passivi risulta attivata ed aggiornata sull'Ufficio Patrimonio.

La revisione della contrattualistica e la conoscenza della corretta destinazione d'uso degli immobili comunali consentono di rilevare correttamente i Servizi ad IVA (Commerciali) determinando recuperi e compensazioni importanti in termini di imposta.

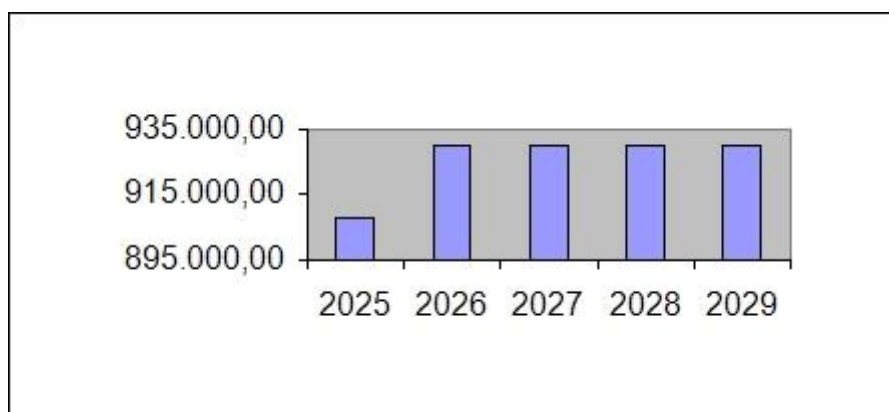
Parallelamente prosegue l'aggiornamento tecnico-contabile dell'inventario comunale con corretta individuazione dei "consegnatari dei beni" e corretta definizione della resa del conto, corretta quadratura degli aspetti inventariali con la gestione dello Stato Patrimoniale e rispetto delle norme di gestione e vigilanza del patrimonio mobiliare ed immobiliare. Resta da soddisfare l'esigenza di approvare apposito regolamento inventariale e procedere nel tempo all'effettuazione di un aggiornamento "fisico" dell'inventario. Nel prossimo triennio verrà esaminata la situazione del **patrimonio disponibile** dell'Ente, con particolare riferimento agli immobili derivanti da lasciti testamentari, ipotizzando un confronto tra rendita produttiva (affitti locazioni) e rendita finanziaria (alienazione e conseguente sottoscrizione titoli del tesoro).

Tributi – trasferimenti e tariffe

Imposta municipale propria - I.M.U.

.

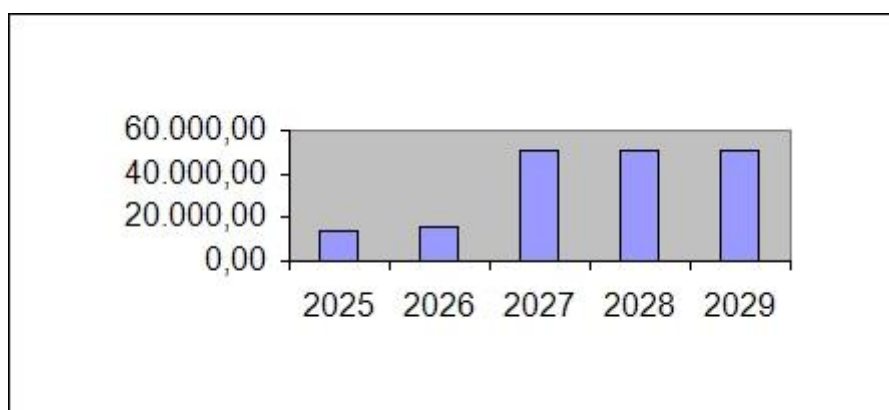
	Accertamenti 2025	Stanziamenti 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	907.623,64	930.000,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00



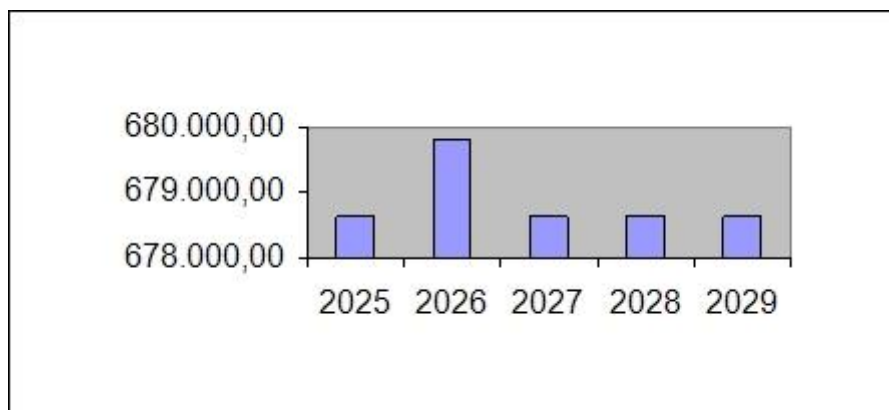
Tassa sui rifiuti (TARI)- oppure Tassa sui rifiuti puntuale (TARIP)

La TARI/TARIP è determinata applicando le tariffe unitarie riferite all'utenza domestica o alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa.

	<i>Accertamenti 2025</i>	<i>Stanziamenti 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>	<i>Previsioni 2029</i>
Cat. 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	13.295,03	15.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

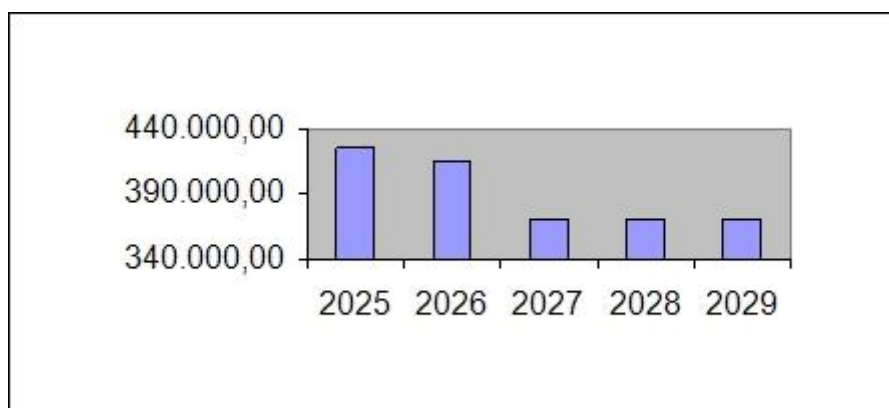


	<i>Accertamenti 2025</i>	<i>Stanziamenti 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>	<i>Previsioni 2029</i>
Cat. 1010161 – Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	678.624,79	679.800,00	678.624,79	678.624,79	678.624,79



Addizionale comunale Irpef

	Accertamenti 2025	Stanziamenti 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
Cat. 1010116 - Addizionale comunale IRPEF	424.699,26	415.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00



Politica tariffaria dei servizi e Servizi a domanda individuale

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun

tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

REFEZIONE SCOLASTICA
TRASPORTO ALUNNI
RESIDENZA SERVITA
CASA DI RIPOSO

Le tariffe dei servizi in generale saranno adeguate in ragione degli aumenti dei costi di gestione dei servizi.

Ipotizzando uno sviluppo in chiave turistica, l'Amministrazione si riserverà di valutare la possibile istituzione dell'imposta di soggiorno.

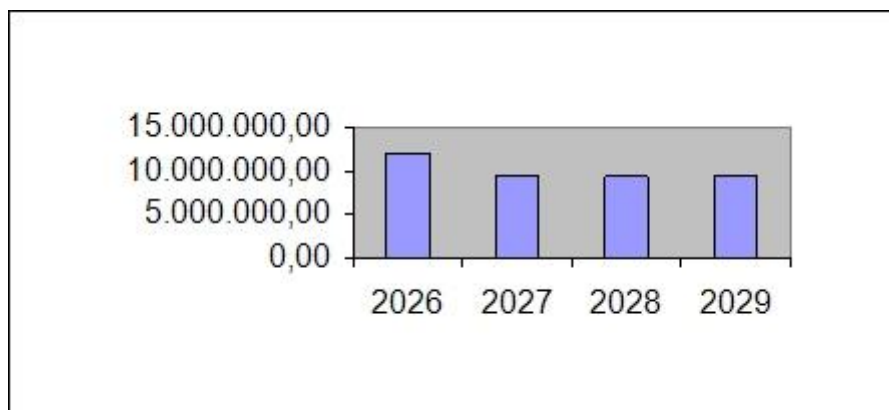
Analisi per programmi delle necessità finanziarie

L'analisi delle spese del periodo del mandato, portando in evidenza la parte destinata alle spese correnti e quella destinata alle spese in conto capitale. Non risultano in prospettiva necessità differenti rispetto al passato fatto salvo che in presenza di risorse necessita garantire un miglioramento a livello di interventi manutentivi del patrimonio immobiliare dell'ente e demanio stradale. La spesa di personale risulta collocarsi ampiamente nei limiti previsti dalla normativa

La seguente tabella riepiloga gli stanziamenti complessivi di spesa per missioni e programmi:

Mis.	Pro.	Descrizione	Stanziamenti 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.408.606,64	1.202.563,38	1.202.563,38	1.202.563,38
	1	Organi istituzionali	72.483,09	72.483,09	72.483,09	72.483,09
	2	Segreteria generale	186.513,59	99.707,12	99.707,12	99.707,12
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	209.053,26	205.381,14	205.381,14	205.381,14
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	119.993,62	113.089,70	113.089,70	113.089,70
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	111.399,00	101.049,00	101.049,00	101.049,00
	6	Ufficio tecnico	104.123,91	77.922,39	77.922,39	77.922,39
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	111.153,90	115.086,33	115.086,33	115.086,33
	10	Risorse umane	6.580,59	6.580,59	6.580,59	6.580,59
	11	Altri servizi generali	487.305,68	411.264,02	411.264,02	411.264,02
3		Ordine pubblico e sicurezza	233.145,23	162.595,33	162.595,33	162.595,33
	1	Polizia locale e amministrativa	233.145,23	162.595,33	162.595,33	162.595,33
4		Istruzione e diritto allo studio	423.359,77	218.351,58	218.351,58	218.351,58
	1	Istruzione prescolastica	5.475,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	287.895,60	85.500,00	85.500,00	85.500,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	129.989,17	129.851,58	129.851,58	129.851,58
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	35.419,58	32.250,00	32.250,00	32.250,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	35.419,58	32.250,00	32.250,00	32.250,00

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	233.074,06	99.160,14	99.160,14	99.160,14
	1	Sport e tempo libero	233.074,06	99.160,14	99.160,14	99.160,14
7		Turismo	122.663,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	122.663,00	91.000,00	91.000,00	91.000,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	116.391,19	69.300,00	69.300,00	69.300,00
	1	Urbanistica e assetto del territorio	116.391,19	69.300,00	69.300,00	69.300,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.004.980,22	607.584,28	607.584,28	607.584,28
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	994.981,78	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	517.291,05	516.584,28	516.584,28	516.584,28
	4	Servizio idrico integrato	40.000,00	40.500,00	40.500,00	40.500,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	452.707,39	50.500,00	50.500,00	50.500,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	795.894,23	379.550,56	379.550,56	379.550,56
	2	Trasporto pubblico locale	32.410,00	32.410,00	32.410,00	32.410,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	763.484,23	347.140,56	347.140,56	347.140,56
11		Soccorso civile	8.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00
	1	Sistema di protezione civile	8.450,00	9.450,00	9.450,00	9.450,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.660.245,81	1.464.473,99	1.464.473,99	1.464.473,99
	1	Interventi per l'infanzia e i minori	55.316,92	55.316,92	55.316,92	55.316,92
	2	Interventi per la disabilità	27.819,96	23.452,46	23.452,46	23.452,46
	3	Interventi per gli anziani	1.130.499,57	1.071.056,38	1.071.056,38	1.071.056,38
	5	Interventi per le famiglie	316.713,89	311.648,23	311.648,23	311.648,23
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	129.895,47	3.000,00	3.000,00	3.000,00
13		Tutela della salute	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	1.000,00	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	200,00	200,00	200,00	200,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	300,00	300,00	300,00	300,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20		Fondi e accantonamenti	222.745,99	202.219,23	202.219,23	202.219,23
	1	Fondo di riserva	13.858,00	13.858,00	13.858,00	13.858,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	165.510,56	162.969,20	162.969,20	162.969,20
	3	Altri fondi	43.377,43	25.392,03	25.392,03	25.392,03
50		Debito pubblico	257.407,46	251.976,16	251.976,16	251.976,16
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	133.739,71	128.769,20	123.661,36	123.661,36
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	123.667,75	123.206,96	128.314,80	128.314,80
60		Anticipazioni finanziarie	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96
	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96
99		Servizi per conto terzi	2.499.164,00	2.499.164,00	2.499.164,00	2.499.164,00
	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.499.164,00	2.499.164,00	2.499.164,00	2.499.164,00
		Totale generale delle spese	11.976.344,14	9.243.435,61	9.243.435,61	9.243.435,61

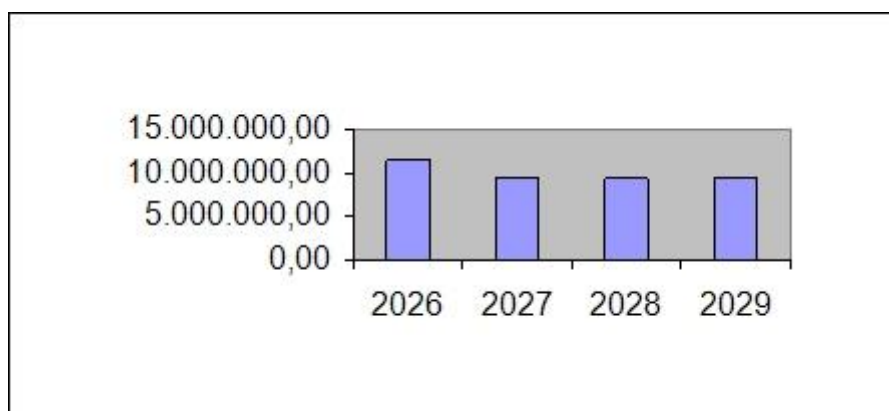


Analisi per tipologia delle risorse finanziarie

L'analisi per categoria delle risorse finanziarie evidenzia l'articolazione delle previsioni di entrata del periodo del mandato. Si conferma come ormai da un decennio il basso impatto dei trasferimenti correnti rispetto al totale delle entrate, indice di autonomia finanziaria nel reperimento delle risorse.

Tit.	Tip.	Descrizione	Stanziamenti 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.504.797,42	2.490.809,66	2.490.809,66	2.490.809,66
	101	Tributi diretti	2.241.514,78	2.229.987,50	2.229.987,50	2.229.987,50
	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	263.282,64	260.822,16	260.822,16	260.822,16
2		Trasferimenti correnti	634.170,78	533.484,23	533.484,23	533.484,23
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	629.966,12	530.079,57	530.079,57	530.079,57
	103	Trasferimenti correnti da Imprese	800,00	0,00	0,00	0,00
	104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.404,66	3.404,66	3.404,66	3.404,66
3		Entrate extratributarie	1.701.217,63	1.706.680,76	1.706.680,76	1.706.680,76
	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.396.303,00	1.393.983,00	1.393.983,00	1.393.983,00
	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	121.000,00	131.000,00	131.000,00	131.000,00
	500	Rimborsi e altre entrate correnti	183.914,63	181.697,76	181.697,76	181.697,76
4		Entrate in conto capitale	2.106.657,48	65.000,00	65.000,00	65.000,00
	200	Contributi agli investimenti	1.929.657,48	0,00	0,00	0,00
	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	112.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	500	Altre entrate in conto capitale	65.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
7		Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96
	100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96
9		Entrate per conto terzi e partite di giro	2.499.164,00	2.499.164,00	2.499.164,00	2.499.164,00

100	Entrate per partite di giro	1.905.164,00	1.905.164,00	1.905.164,00	1.905.164,00
200	Entrate per conto terzi	594.000,00	594.000,00	594.000,00	594.000,00
	Totale generale delle entrate	11.394.304,27	9.243.435,61	9.243.435,61	9.243.435,61



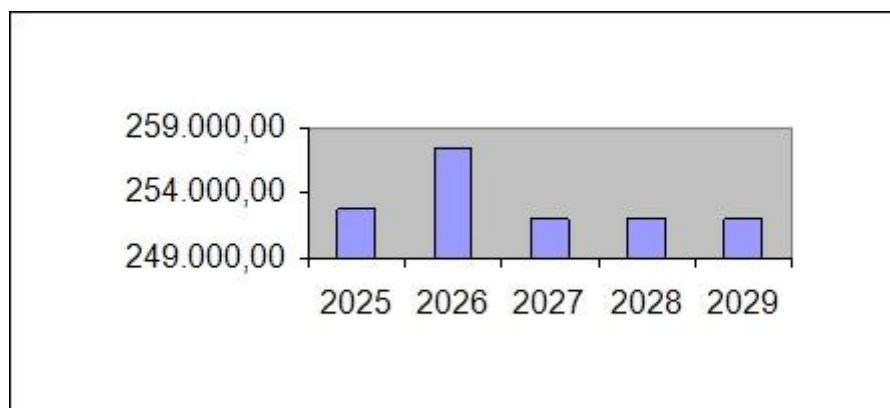
Lo scostamento tra entrate e uscite dell'anno 2026 rileva l'applicazione dell'avanzo e l'FPV

Andamento e sostenibilità dell'indebitamento

Indebitamento a medio/lungo termine

Il seguente paragrafo evidenzia l'andamento dell'indebitamento nell'arco temporale di riferimento della sezione strategica e l'incidenza degli interessi in rapporto al totale delle entrate correnti. Dati effettivi rispetto ai piani di ammortamento caricati a sistema a fronte di operazioni di indebitamento ancora in fase di chiusura

<i>Andamento delle quote capitale e interessi</i>					
	<i>Impegni 2025</i>	<i>Stanziamenti 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>	<i>Previsioni 2029</i>
Quota Interessi	137.032,56	133.739,71	128.769,20	123.661,36	123.661,36
Quota Capitale	115.674,90	123.667,75	123.206,96	128.314,80	128.314,80
Totale	252.707,46	257.407,46	251.976,16	251.976,16	251.976,16



	<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>				
	<i>Imp./Acc. 2025</i>	<i>Stanziamenti 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>	<i>Previsioni 2029</i>
Quota Interessi	137.032,56	133.739,71	128.769,20	123.661,36	123.661,36
(*) Entrate Correnti stimate	4.675.912,71	4.631.617,44	4.767.785,34	4.840.185,83	4.730.974,65
% su Entrate Correnti	2,93	2,89	2,70	2,55	2,61
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Indebitamento a breve termine – Anticipazione di tesoreria

Mentre il flusso delle spese è continuo, le entrate comunali si concentrano ormai per la maggior parte a giugno e a dicembre. Si creano quindi, in alcuni periodi, problemi di liquidità che, tuttavia, non rendono necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il D.Lgs. 267/2000, all'art. 222, fissa il tetto massimo dell'anticipazione di cassa ai 3/12 delle entrate correnti totali dell'Ente; come già avvenuto in passato, la legge di bilancio 2026 ha innalzato il limite a 5/12 sino al 2028. Lo stanziamento di bilancio finora è stato sempre largamente superiore all'effettivo utilizzo.

Previsione di cassa

Le previsioni del fondo cassa sono le seguenti:

<i>FONDO CASSA 2027</i>	
Fondo di cassa iniziale (+)	1.250.000,00
Previsioni Pagamenti (-)	11.572.904,35
Previsioni Riscossioni (+)	10.783.079,50
Fondo di cassa finale presunto	460.175,15

Per quanto attiene la gestione di cassa, in linea con le principali indicazioni della Corte Conti (Corte Conti Veneto, con delibera 54/2021), è necessario porre l'accento sull'importanza della determinazione di cassa vincolata, che deve essere effettuata con cadenza annuale.

Il fondo di cassa presenta il seguente andamento storico:

	<i>ANDAMENTO FONDO CASSA</i>				
	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>2027</i>
Giacenza di cassa al 31.12.	1.070.780,00	1.497.066,41	1.472.779,88	623.867,42	460.175,15
di cui: cassa vincolata	294.099,61	278.239,61	138.341,70	105.257,00	105.257,00

Si evidenzia come dal 2025 gli Enti Locali abbiano dovuto adeguarsi alla predisposizione ed approvazione dei flussi di cassa previsti all'articolo 6, comma 1 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155.

Per raggiungere gli obiettivi della milestone M1C1-72 bis del PNRR e contribuire, quindi, all'attuazione della Riforma 1.11 per la riduzione dei tempi di pagamento, il citato articolo 6 ha previsto che:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;
- il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

- il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica l'avvenuta predisposizione del piano di cassa.

Rispetto tempi medi pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2027/2028/2029 a livello di indicazioni operative.

L'ente, come risulta dai report trimestrali e annuali, è in regola con lo stock del debito e con i tempi di pagamento.

Risorse umane

Il Comune di Millesimo risulta essere Ente virtuoso ai sensi del D.M. 17/03/2020, riportando una spesa del personale che rispetta i parametri previsti dalla Legge.

SITUAZIONE ALLA DATA DEL 30.06.2026.

La tabella sotto riportata rappresenta i posti attualmente ricoperti e suddivisi per area CCNL

Area	Posti coperti a tempo indeterminato		Posti coperti a tempo determinato		Posti da coprire per effetto del presente piano ANNO 2026	
	FT	PT	FT	PT	FT	PT
Funzionari	5	0	0	0	0	0
Istruttori	7	0	0	0	0	0
Operatori esperti	7	2	0	0	0	0

TOTALE	19	2	0	0	0	0
---------------	----	---	---	---	---	---

In relazione alle cessazioni che avvengono nel corso dell'esercizio 2026, L'ente prevede:

ANNO 2027

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT
Funzionari	Funzionario Amministrativo	Amministrativo Tributi Finanziario	PT

ANNO 2028

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Costo
	NESSUNA ASSUNZIONE			

ANNO 2029

Area	Profilo professionale da coprire	Servizio	PT/FT	Costo
	NESSUNA ASSUNZIONE			

Indirizzi ed obiettivi strategici

In relazione alle richiamate linee programmatiche di mandato, approvate con delib. CC n. 16 del 05.07.2024, la tabella sotto riportata esprime l'attuazione del programma nel triennio 2027 2028 2029:

DUP 2027 2028 2029. PIANO TRIENNALE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO			
	2027	2028	2029
AREA LAVORI PUBBLICI URBANISTICA PATRIMONIO E VIABILITA'			
FONDI PROPRI			
MESSA IN SICUREZZA ANTICENDIO PALAZZETTO DELLO SPORT	10.000,00		
MESSA IN SICUREZZA E ACCATASTAMENTO PARCO FESTEGGIAMENTI	5.000,00	15.000,00	
GUARDRAIL LOCALITA' COLLA	15.000,00	50.000,00	
ASFALTATURA VIABILITA' COMUNALE	20.000,00	20.000,00	
FIORI SUL PONTE E NELLE ROTONDE	7.000,00	7.000,00	7.000,00
ACQUISTO MERLO CON ACCESSORI (SPAZZATRICE, PALA, FORCHE)	80.000,00		
ACQUISIZIONE IMMOBILE COMUNITA' MONTANA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
NUOVI LOCULI CIMITERIALI	140.000,00		
TOTALE	282.000,00	97.000,00	12.000,00
RICERCA FINANZIAMENTO REGIONALE/STATALE			
CONTRIBUTO MINISTERIALE PER PROGETTAZIONE MESSA IN SICUREZZA TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO			100.000,00
PARCO DEI PIANI	350.000,00		
GIARDINI DELLE SCUOLE/VIA PARTIGIANI			1.000.000,00
PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO SCOGLIERA/MARCIPIEDI VIALE IX NOVEMBRE			995.000,00
MESSA IN SICUREZZA E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHIETTETENICHE CIMITERO		600.000,00	
RIFACIMENTO MARCIAPIEDI PIAZZA ITALIA		350.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE		650.000,00	600.000,00
GIARDINI COMUNALI RIGENERAZIONE URBANA	275.000,00		
PROGETTO SENTIERISTICA VALLI BORMIDA E ERRO (MILLESIMO CAPOFILA BIM)		1.000.000,00	
regimazione acque meteroriche e messa in sicurezza viabilità via piani della madonna, via moneta	335.000,00		
NUOVA PAVIMENTAZIONE IN DIORITE (VIA GARIBALDI)		350.000,00	
SISTEMAZIONE STRADA DEL DESERTO		500.000,00	
INTERVENTI COMPLEMENTARI VIA ROMA PROGETTO CIRA	100.000,00		
RIQUALIFICAZIONE PIEVE SANTAMARIA EXTRAMUROS	130.000,00		
SISTEMAZIONE STRADA LOC. PARA'			500.000,00
TOTALE	1.190.000,00	3.450.000,00	3.195.000,00

TOTALE AREA LAVORI PUBBLICI	1.472.000,00	3.547.000,00	3.207.000,00
AREA SOCIALE SALUTE E SICUREZZA			
SOCIALE confermati gli stanziamenti 2026 2027 2028			
POTENZIAMENTO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E PERSONE IN DIFFICOLTA'	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI E SUPPORTO AL RUOLO GENITORIALE DELLE MADRI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
INCREMENTO DOPO SCUOLA E INSERIMENTO MENSA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
INCREMENTO CONTRIBUTO EDUCATORI SCOLASTICI PER ALUNNI CON 104	2.000,00	2.000,00	2.000,00
SUPPORTO ALUNNI STRANIERI, MEDIATORI CULTURALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
SICUREZZA			
TELECAMERA OCR (SALITA CASTELLO)	8.500,00		
PROGETTO POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA INTERNA PAESE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
NUOVA SEGNALETICA SEMAFORICA SALITA AL CASTELLO	30.000,00		
RECLUTAMENTO NUOVO AGENTE DI POLIZIA LOCALE			30.000,00
ACQUISTO SOFTWARE E ATTREZZATURA PER IL RILEVAMENTO DELLE INFRAZIONI C.D.S.	2.000,00	5.000,00	
ILLUMINAZIONE SU PASSAGGI PEDONALI INTERNO PAESE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
DOSSO RIALZATO VIA TRENTO E TRIESTE IN PROSS. ROTONDA VS CENGIO	6.000,00		
DOSSI VIA T. TRIESTE E ATTRAVERSAMENTO CON STRISCE RIFLETTENTI			50.000,00
DOSSI RIALZATI LOC. ACQUAFREDDA			20.000,00
DOSSI RIALZATI VIA PIANI DELLA MADONNA	15.000,00		
RIPRISTINO DELL'INTERA PISTA CICLABILE			50.000,00
PROTEZIONE CIVILE			
ACQUISTO TORRE FARO PROTEZIONE CIVILE	15.000,00		
ACQUISTO MATERIALE PROTEZIONE CIVILE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
AREA AMMINISTRAZIONE TRIBUTI BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE			
SISTEMI INFORMATICI CANONE APPLICATIVI HARDWARE SPESA CORRENTE	16.000,00	16.000,00	16.000,00
SISTEMI INFORMATICI CANONE APPLICATIVI SOFTWARE SPESA CORRENTE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
SISTEMI INFORMATICI RINNOVO HARDWARE E INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPESA IN C. CAPITALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
PROSECUZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI E LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA IMU	200.000,00	200.000,00	150.000,00
PROSECUZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO CREDITI E LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA TARI	50.000,00	50.000,00	30.000,00
AREA SPORT ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO TURISMO E CULTURA			
SPORT			
PIANO EVACUAZIONE CAMPO SPORTIVO (INCARICO PROGETTO E LAVORI)	15.000,00		

CAMPO BEACH VOLLEY (AL POSTO CAMPI ESTERNI BOCCE)		10.000,00	
CAMPI ESTERNI BOCCE CON COPERTURA PARZIALE (AREA CANININA)			25.000,00
ATTREZZATURE SPORTIVE FITNESS OUTDOOR	20.000,00		
(CICLABILE VIALE MAMELI)	20.000,00		
TOTALE	55.000,00	10.000,00	25.000,00
TURISMO TEMPO LIBERO			
EVENTI TURISTICO RICREATIVI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
FESTA NAZIONALE DEL TARTUFO	75.000,00	75.000,00	75.000,00
CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
LUNINARIE NATALIZIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	95.000,00	95.000,00	95.000,00
CULTURA			
UNIVALBORMIDA PRESSO LA BIBLIOTECA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
GESTIONE BIBLIOTECA	14.000,00	14.000,00	14.000,00
EVENTI MOSTRE RASSEGNE PRESSO CASTELLO SALA CONSIGLIO O IN ESTERNA	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

FINANZIARIO/PERSONALE Confermati gli stanziamenti di spesa e di entrata del bilancio 2026-2027- 2028.

SOCIALE Confermati gli stanziamenti di spesa e di entrata 2026 2027 2028.

TRIBUTI DIGITALE Bandi PNRR relativi alla transizione digitale.

Stanziamenti da definire con nota di aggiornamento

PARTE SECONDA

LA SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

Attraverso la sezione operativa del presente documento gli obiettivi strategici che sono stati definiti, partendo dal programma di mandato, all'interno della sezione strategica, vengono tradotti in azioni operative concrete destinate ad essere ulteriormente declinate in azioni specifiche di PEG o, comunque, destinate a guidare l'attività ordinaria dell'Ente che deve essere unitariamente orientata al conseguimento dell'obiettivo.

Descrizione composizione sezione operativa

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali e pluriennali da raggiungere.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente ed al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta; c) costituire il presupposto dell'attività del controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni ed alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- **PARTE 1** nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali e pluriennali. In essa sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP, i quali devono essere formulati in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definiti: le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi collegati ai programmi è l'attività che deve orientare, nella predisposizione degli altri strumenti di programmazione, la definizione dei progetti strumentali alla realizzazione delle finalità e degli obiettivi così individuati e nel conseguente affidamento di obiettivi gestionali e risorse ai responsabili dei servizi. Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra gli organi di governo, le relazioni tra questi ultimi e la struttura organizzativa, la rete di responsabilità di gestione dell'Ente, nonché le modalità di corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione per gli utilizzatori del sistema di bilancio. Nella costruzione, formulazione ed approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo ed al controllo: si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'Ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno. I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve successivamente portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
- **PARTE 2:** nella quale è descritta la programmazione dettagliata delle opere pubbliche nonché la programmazione triennale delle forniture e dei servizi prevista dal nuovo codice dei contratti, del

fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP. Nella stessa parte vengono inoltre definiti gli ulteriori piani e programmi dell'amministrazione.

Parte Prima

Obiettivi strategici

SERVIZI DELL'ENTE PER IL TRIENNIO 2027 2028 2029

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Servizio Affari Generali

Assistenza e supporto agli organi elettivi per lo svolgimento delle sedute;
Registrazione, pubblicazione, conservazione degli atti a valenza generale: deliberazioni, determinazioni, ordinanze, decreti sindacali ed accordi di programma e pubblicazione sul sito WEB delle deliberazioni di Consiglio e di Giunta (parte istituzionale);
Raccolta dei regolamenti dell'Ente e loro pubblicazione sul sito WEB del Comune (parte istituzionale);
Attività di pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente;
Attività di Supporto al Segretario Comunale;
Responsabilità della gestione e rendicontazione di progetti che usufruiscono di finanziamenti esterni di competenza dell'area;
Gestione della fase contrattuale dei procedimenti;
Gestione dei rapporti economici e amministrativi inerenti il contenzioso - Attività giudiziaria promossa e/o contro l'Ente, in tutti i gradi del giudizio, innanzi alle giurisdizioni (civile, lavoro, amministrativa, giudici speciali e penale) e innanzi al Presidente della Repubblica Affidamento degli incarichi legali;
Attività di gestione richieste oneri legali dipendenti e/o Amministratori;
Gestione polizze assicurative dell'Ente, esclusi automezzi.

Servizi Gestione Documentale URP comunicazione

Archivio, Posta, Protocollo;
Attività di comunicazione interna ed esterna e informazione istituzionale circa le attività dell'Ente;
Ufficio Relazioni con il Pubblico;
Gestione sito Internet del Comune per la parte di competenza, comunicazione, informazione istituzionale circa le attività dell'Ente;
Inaugurazioni, cerimoniali.

Ufficio Demografici – Leva - Elettorale - Cimiteri

Il servizio demografici/leva/elettorale è responsabile della tenuta e degli aggiornamenti dell'anagrafe della popolazione residente. Rilascia certificazioni e le carte di identità elettroniche (C.I.E.) raccogliendo contestualmente l'espressione di volontà del cittadino circa la donazione degli organi. Rilascia le regolarità disgiorno dei cittadini comunitari ai sensi del D.L. n.30/2007.

Cura i registri annuali di stato civile, nascita, cittadinanza, richiesta pubblicazione di matrimonio, matrimonio, unione civile e morte.

Detiene ed aggiorna le liste elettorali e gestisce tutte le operazioni inerenti le consultazioni elettorali e referendarie. Provvede alle revisioni ed alla tenuta delle liste sezionali, generali ed aggiunte. Svolge attività disegreteria alla Commissione Elettorale Comunale e Circondariale, alla tenuta e revisione degli Albi dei Presidenti di Seggio Elettorale, Scrutatori e Giudici Popolari.

Svolge le funzioni di Ufficio Comunale di Statistica, provvedendo alle rilevazioni statistiche e campionarie richieste dall'ISTAT.

Annualmente provvede alla rilevazione dei dati relativi al saldo naturale e migratorio. Anche grazie alle operazioni relative allo svolgimento del Censimento Permanente della Popolazione e delle abitazioni.

All'Ufficio sono altresì attribuite le funzioni in materia di tenuta dei registri della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero (A.I.R.E.): relazioni con le rappresentanze consolari/diplomatiche italiane, con il Ministero dell'Interno, con i cittadini stessi; cura e gestisce inoltre i procedimenti relativi alle istanze degli stranieri residenti, al movimento migratorio (immigrazioni/emigrazioni), alle variazioni anagrafiche e registrazioni dei movimenti interni al comune (cambio di indirizzo/scissione-unione dei nuclei/convivenze di fatto/modifiche dello status individuale dei cittadini, ecc.) e conseguentemente al rilascio di attestazioni e certificazioni.

Vengono inoltre svolti i controlli istituzionali ed autentiche diverse ai sensi del T.U. n. 445/2000 nonché la raccolta delle volontà circa il Testamento Biologico (Disposizione Anticipata di Trattamento – D.A.T.).

L'Ufficio di stato civile cura la tenuta dei registri di stato civile con la formazione degli atti di nascita/morte/cittadinanza/matrimonio/unioni civili e trascrizione degli innumerevoli atti che pervengono dall'estero. Predispone inoltre gli atti per la celebrazione dei matrimoni civili, cura delle annotazioni conseguenti ad adozioni/divorzi/cambi di cognome e nome/regime patrimoniale dei beni. Inoltre, la legge n. 55/2015 ha introdotto il cosiddetto “divorzio breve”, rendendo necessario per l'ufficio un costante aggiornamento legislativo in materia.

Oltretutto, in questi ultimi anni, è notevolmente aumentato il flusso di richieste di trascrizione di atti per l'acquisto di cittadinanza “jure sanguinis”, che l'Ufficio riceve da più soggetti: Studi Legali con le ordinanze da parte dei Tribunali competenti, attraverso istanze allo sportello per residenza ed acquisto tramite Decreti Prefettizi e D.P.R. nonché dai Consolati italiani all'estero.

Il servizio Leva provvede alla gestione della “Leva sospesa” con la formazione delle liste di leva dei giovani che hanno compiuto il 17° anno di età con l'invio telematico dati all'Ufficio documentale leva entro il mese di aprile di ogni anno.

L'Ufficio inoltre gestisce la concessione dei loculi, loculi ossari, cellette e fosse relativamente ai cimiteri presenti nel territorio comunale e dei relativi contratti.

Ufficio Cultura – Biblioteca - Turismo

La biblioteca comunale svolge il lavoro di prestito e interprestito bibliotecario, organizza corsi UNIVALBORMIDA (ex Università della terza età), e assicura la propria attività di apertura di lunedì mattina, martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Organizza attività promozione alla lettura e incontri specifici di avvicinamento degli utenti e scolari delle scuole dell'Infanzia e Primaria del territorio, in collaborazione con l'Istituto Scolastico e con alcune Associazioni culturali del territorio.

SERVIZIO FINANZIARIO PERSONALE

Servizio programmazione contabilità patrimonio e partecipate.

Assistenza e supporto agli organi elettivi Documento Unico di Programmazione D.U.P. ed atti di programmazione finanziaria connessi e collegati

Bilancio annuale di previsionale, pluriennale e loro variazioni;

Gestione bilancio annuale;

Conto consuntivo finanziario, conto economico e conto del patrimonio;

Collaborazione con il Segretario per la redazione della proposta di P.E.G.;

Coordinamento e supporto al Segretario Comunale per la redazione del Piano delle performance;

PIAO Fabbisogno del Personale e coordinamento e supporto al Segretario Comunale per la redazione del Piano delle azioni positive, del Piano della Formazione;

Rapporti con Il Nucleo di Valutazione;

Finanziamenti, mutui, altre entrate straordinarie;

Rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria;

Contabilità generale e controllo di gestione;

Contabilità finanziaria;
Programmazione dei pagamenti tenuto conto delle priorità di legge o contrattuali e delle disponibilità di cassa presenti o prevedibili;
Gestione piattaforma certificazione crediti;
Controlli contabili e di cassa;
Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio;
Adempimenti fiscali (compresa la redazione del modello 770);
Gestione Irap ed Iva;
Servizio di economato;
Gestione dei rapporti inerenti la materia assicurativa;
Inventario del patrimonio;
Gestione delle partecipazioni, formalità ed attività connesse alle partecipazioni in ciascuna società partecipata dal Comune;
Predisposizione Piano annuale flussi di cassa.

Servizio Personale

Gestione giuridica dei rapporti di lavoro e della previdenza del personale dipendente, di ruolo e non, con la predisposizione e l'assunzione di tutti gli atti relativi alla gestione giuridica del personale (impegni di spesa, contratti di lavoro, liquidazioni - provvedimenti diversi, quali il recupero di somme o di indennità non dovute), sulle indennità dovute ed in genere su tutti gli istituti previsti dal contratto nazionale e decentrato di lavoro
Gestione economica dei rapporti di lavoro, con la redazione delle buste paga, compresi i pagamenti dei contributi, le ritenute fiscali e la redazione del mod. 770
Ruoli Previdenziali ed assistenziali del personale dipendente e non
Redazione del Conto annuale del Personale (parte contabile/stipendi e giuridica)
Sorveglianza sanitaria del personale, registrazione infortuni e adempimenti Inail
Predisposizione e attuazione del Piano del Fabbisogno del Personale all'interno del PIAO (richieste di mobilità, indizione dei concorsi pubblici, delle selezioni e di quant'altro per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato, collocamento in disponibilità del personale in esubero) ed aggiornamento e modifiche alla dotazione organica;
Attività di coordinamento con gli altri Responsabili per la realizzazione dei Piani formativi, gestione dei Piani Formativi
Gestione di tutte le attività inerenti all'accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente. In particolare il Servizio personale dovrà avviare tutte le procedure selettive ed i relativi procedimenti rientreranno nella sua competenza fino alla nomina della eventuale Commissione di esame e, nella fase finale, dall'approvazione degli eventuali esiti concorsuali fino alla stipulazione dei relativi contratti
Relazioni sindacali
Segreteria amministrativa e supporto tecnico alla delegazione trattante
Attività di Segreteria e di supporto all'Ufficio procedimenti disciplinari
Redazione dell'Anagrafe delle Prestazioni, in base alle segnalazioni delle Aree del Comune
Adempimenti e scadenze inerenti la parte giuridica del personale (PERLAPA, etc.)
Collaborazione con Nucleo Tecnico di Valutazione, per quanto di competenza.

SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Servizio Lavori Pubblici

Progettazione e collaborazione con eventuali professionisti esterni per l'elaborazione di progetti;
Progettazione, presa in carico e gestione delle opere da effettuarsi in economia;
Progettazione di opere pubbliche d'intesa con l'Amministrazione Comunale;
Collaudi/Certificati di regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione eseguite da privati;

Procedimenti Espropriativi;
Programma triennale ed elenco annuale OOPP;
Comunicazioni all'Osservatorio LLPP Progettazione e direzione lavori di lavori ed opere pubbliche;
Rapporti con l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Osservatorio Regionale;
Affidamento incarichi professionali esterni per le opere di competenza;
Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio;
Pareri tecnici in relazione a progetti di opere di urbanizzazione a scomputo;
Verifica e controllo sulla regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione poste a carico dei privati nell'ambito di convenzioni comunque denominate;
Autorizzazione posa monumenti cimiteriali;
Gestione appalto servizi cimiteriali;
Autorizzazione accesso al cimitero per lavori di manutenzione su manufatti;
Autorizzazioni manomissione suolo pubblico per interventi alla rete elettrica, telecomunicazione, trasmissione dati, distribuzione gas e acqua;
Gare di appalto per affidamento lavori pubblici e servizi;
Servizio gestito in forma associata Stazione Unica Appaltante, nel ruolo di capofila;
Piano delle dei beni immobili e procedure conseguenti.

Servizio Manutentivo e Patrimonio

Manutenzione ordinarie e straordinarie del patrimonio comunale e dei beni del demanio comunale;
Interventi manutentivi svolti in amministrazione diretta con personale operaio dipendente;
Interventi di manutenzione sul verde pubblico;
Gestione pubblica illuminazione;
Segnaletica orizzontale e verticale in coordinamento con il Comando di Polizia;
Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
Gestione calore e energia elettrica edifici pubblici;
Controllo e verifica degli interventi e della funzionalità degli impianti e delle reti relativi alle fognature bianche;
Gestione del patrimonio comunale, con esclusione di quello collegato alla Residenza Protetta;
Sicurezza sui luoghi di lavoro;
Coordinamento dei rapporti con il medico del lavoro;
Coordinamento con il personale esterno;
Gestione Magazzino e interventi di minuto mantenimento;
Locazioni, concessioni in comodato Immobili (Società operaria, Ex Consultorio ecc.) e costituzione di servitù;
Gestione struttura polivalente Piazza Pertini: spese, utenze e riparti con società operaia;
Rapporti con le Associazioni Sportive Dilettantistiche per l'uso della palestra comunale;
Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici;
Manutenzione straordinaria impianti sportivi dati in concessione. Utenze e eventuali riparti spese

Urbanistica

Pianificazione e programmazione del territorio;
Gestione operativa, comprensiva di tutti gli adempimenti normativamente previsti, degli strumenti urbanistici generali ed attuativi e loro varianti
Procedimento di redazione e approvazione convenzioni urbanistiche previste dal Piano Operativo-verifica e controllo della loro attuazione, ad eccezione delle verifiche attinenti l'esecuzione delle opere di urbanizzazione poste a carico degli attuatori;
Gestione archivio urbanistico e cartografico;
Pareri in materia urbanistica;
Rilascio certificati destinazione urbanistica;

Affidamento incarichi professionali su materie di competenza;
Assistenza e consulenza agli organi Istituzionali per l'esercizio della funzione di pianificazione e governo del territorio, Rapporti con Enti Terzi (Provincia, Regione, Autorità di Bacino, ecc.).

Edilizia

Sportello unico dell'edilizia (SUE);
Permessi a costruire, Permessi a Costruire in Sanatoria, Accertamenti di conformità in sanatoria, Sanatorie giurisprudenziali, SCIA, CILA CIL;
Condonò edilizio;
Agibilità ed eventuali Ordinanze di inagibilità;
Redazione, gestione ed aggiornamento del Regolamento Edilizio;
Supporto amministrativo, gestione sanzioni amministrative edilizie;
Accesso agli atti per pratiche edilizie;
Gestione associata autorizzazioni paesaggistiche;
Gestione associata autorizzazioni vincolo idrogeologico;
Controllo del territorio e prevenzione dell'abusivismo edilizio (in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale). Emissione atti di demolizione o di rimessa in ripristino e ordinanze di sospensione lavori;
Certificati di idoneità alloggiativa;
Supporto amministrativo per la Commissioni edilizia e Commissione per il paesaggio;
Statistiche periodiche ed annuali legate all'attività edilizia.

Servizio Ambiente

Amianto: ingiunzioni alla rimozione dei materiali contenenti amianto;
Valutazioni ambientali;
Autorizzazioni Settoriali, pareri ambientali su pratiche edilizie o comunque di competenza ambientale;
Coordinamento delle attività volte all'espressione dei pareri nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione ambientale;
Gestione di esposti e segnalazioni in materia ambientale;
Competenze comunali in materia di emissioni acustiche in relazione al Piano Comunale di zonizzazione acustica e delle relative deroghe;
Servizio R.U.;
Gestione del Parco Bric Tana e Ostello.

Protezione Civile

Coordinamento attività di Protezione Civile COC.
Definizione Ordinanze contingibili ed urgenti per la sicurezza e la salute pubblica.
Gestione e aggiornamento del Piano Generale Comunale di Protezione Civile/Piano Intercomunale di Protezione Civile.
Supporto agli atti di programmazione e pianificazione di Protezione Civile.
Informazione e formazione della popolazione in materia di protezione civile ai sensi della normativa vigente

SERVIZIO TRIBUTI SUAP PROGETTI PNRR

Servizio Tributi

Attività ordinarie e straordinarie di gestione dei tributi: IMU, TASI, TARES, TARI, Canone Unico Patrimoniale per occupazione di spazi e aree pubbliche.
Predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) e determinazione tariffe TARI.

Gestione ordinaria di tutti i procedimenti amministrativi: a titolo esemplificativo sgravi, rimborsi, proposte variazione aliquote e tariffe, statistiche periodiche, aggiornamento banche dati e analisi ed incrocio delle stesse, front office.

Emissione di avvisi di accertamento in rettifica per dichiarazioni incomplete o infedeli e d'ufficio per omesse dichiarazioni e omessi versamenti ed irrogazione di sanzioni.

Gestione del contenzioso: reclamo-mediazione; costituzione in giudizio presso commissione tributaria provinciale e regionale.

Gestione della riscossione ordinaria e coattiva con concessione di piani di rateizzazione.

Gestione del procedimento istruttorio e rilascio del provvedimento autorizzatorio o concessorio relativamente all'ICP (a titolo esemplificativo: insegne di esercizio, targhe, cartellonistica).

Gestione di tutte le fasi della riscossione.

Denunce di attivazione variazioni e cessazioni riferite alla tassa rifiuti.

Procedimenti relativi ai ruoli.

Gestione degli sgravi e dei rimborsi e quote di tributo indebitamente iscritte a ruolo o dichiarate inesigibili.

Ricezione dichiarazioni inerenti le imposte comunali per la liquidazione e l'accertamento delle imposte.

Gestione dei rapporti inerenti all'imposta unica patrimoniale, di concerto con il Servizio Ragioneria.

Cura degli eventuali contenziosi tributari ed assistenza a professionisti esterni autorizzati alla resistenza in giudizio.

Prevenzione e controllo evasione tributaria.

Proposte Tariffe tributi ed entrate patrimoniali, fase della riscossione.

Gestione atti e rilascio concessione suoli pubblici.

Assistenza e consulenza agli utenti sia per quanto riguarda le modalità di compilazione e la presentazione delle dichiarazioni delle imposte, i tempi e i criteri di versamento che in merito alla illustrazione dei contenuti delle disposizioni di legge e l'applicazione di esenzioni ed agevolazioni.

Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio.

Sportello Unico per le Attività Produttive

Rilascio autorizzazione unica, degli atti di interruzione e sospensione del procedimento, della comunicazione di esito negativo nonché ogni altro atto previsto dal D.P.R. 07.09.2010 n. 160.

Convocazione delle conferenze dei servizi interne, delle conferenze dei servizi esterne e delle audizioni di cui al D.P.R. 07.09.2010 n. 160; Sportello Unico per le attività produttive (SUAP): responsabilità dei procedimenti unici afferenti alle attività produttive; gestione digitale delle pratiche presentate.

Verifica documentale e controllo formale delle SCIA inerenti le imprese.

Supporto alle imprese locali per l'individuazione delle opportunità di finanziamento.

Attività e gestione rapporti inerenti tutte le fasi aziendali (avviamento autorizzazione modifica cessazione subentro).

Atti ed Autorizzazioni inerenti alla pubblicità, segnaletica verticale informativa per le attività produttive, commerciali e turistico alberghiere.

Adozione di tutti gli altri atti e rendiconti, anche organizzativi, concernenti la gestione associata del SUAP.

Gestione del Servizio Commercio dell'Ente:

- Gestione noleggio con conducente,
- Gestione TULPS Polizia Amministrativa (Spettacolo viaggiante, tabella giochi proibiti, agenzia d'affari).
- Gestione dei procedimenti relativi al rilascio di autorizzazioni di pubblica sicurezza.

Gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, ivi compresi autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Attività di sostegno per il reperimento delle risorse

Responsabilità Progetti PNRR in corso di esecuzione e nuovi.
Attivazione globale servizio PagoPa.

SERVIZI SOCIALI E ATTIVITÀ ASSISTENZIALI

La gestione delle attività assistenziali e delle attività connesse della Residenza Protetta "Casa di Riposo A. e L. Levratto" è affidata per il periodo di anni tre a decorrere dal 1luglio 2024, alla Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale con sede legale in Via Baveno, 4 – 28100 Novara.

Le suddette attività comprendono: servizio di assistenza agli ospiti tramite personale OSS (al momento 9 operatori + 1 operatore comunale in distacco), servizio infermieristico compreso coordinamento infermieristico e reperibilità notturna (4 infermieri), servizio fisioterapico e riabilitativo (2 fisioterapisti), servizio di animazione (1 operatore), servizio ausiliario (3 operatori + 1 operatore comunale in distacco), oltre alla fornitura di materiale per le pulizie e per le medicazioni e oneri di sicurezza.

Il costo mensile per le suddette attività ammonta a circa € 52.000,00 al mese compresa Iva al 5%.

Inoltre occorre aggiungere il costo del servizio di ristorazione affidato per anni quattro, ossia dal 01/07/2024 al 30/06/2028, alla ditta Camst Soc. Coop. a.r.l. Via Tosarelli, 318 Fraz, Villanova – Castenaso (BO) per un costo mensile di circa € 11.500,00 e il costo del Direttore Sanitario con cui abbiamo un contratto di collaborazione professionale di € 2.202,00 mensile (Iva esente).

In relazione all'andamento della gestione, si rileva la difficoltà oggettiva di far fronte ai costi di gestione con i soli proventi da rette, in quanto:

- l'accreditamento istituzionale, titolo necessario alle aziende del Servizio sanitario regionale per stipulare accordi con le strutture pubbliche o contratti con le strutture private per l'erogazione di prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale, comporta una spesa elevata per poter garantire ulteriori requisiti organizzativi e gestionali aderenti agli standard di qualità richiesti dalla programmazione regionale in materia di sanità;
- i costi generali, con particolare riferimento a quelli del personale e delle utenze, hanno subito un notevole incremento nel triennio 2022 2023 2024.

Per quanto riguarda i mini alloggi della Residenza Sociale "M. Emma Facello", si rileva un aumento dei costi riferiti alle utenze (acqua, luce, gas).

E'opportuno pertanto effettuare, prima delle scadenze contrattuali previste per il 30 Giugno 2027 e per il 30 giugno 2028, una valutazione preliminare di convenienza e fattibilità per l'avvio di una procedura di gara per concessione di servizio, ai sensi dell'articolo 182 del Codice Appalti e, in subordine, una valutazione sul mantenimento dell'accreditamento istituzionale, alla luce del limitato numero di posti letto convenzionati con ASL.

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Controllo del Territorio

Ufficio contenzioso.

Infortunistica stradale.

Educazione stradale.

Polizia Amministrativa e di Pubblica Sicurezza.

Polizia Giudiziaria.

Segnalazioni alla ASL e al canile di riferimento dei cani randagi.

Rapporti con Enti esterni.

Rapporti con FF.PP.

Procedure inerenti la disciplina della circolazione stradale, quali: ordinanze, passi carrabili e accessi ZTL e APU ecc.

Polizia Stradale.

Polizia Edilizia.

Polizia Commerciale.

Polizia Urbana.

Polizia Rurale.

Polizia Demaniale

Polizia Sanitaria, T.S.O.

Polizia Ambientale ed inquinamento.

Polizia Veterinaria.

Vigilanza in materia di regolamenti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale

Servizio Notifiche

Notificazioni e Pubblicazioni.

Celebrazioni istituzionali (25 aprile, 2 giugno, Madonna del Carmine, 4 novembre, ecc.).

Gestione del gonfalone.

Gestione Albo Pretorio.

Cerimoniale.

Riepilogo previsioni di bilancio per missione e programma

Vengono qui riportate le previsioni del bilancio per missione e programma e i relativi obiettivi operativi per missione:

La **missione 1** viene così definita dal Glossario COFOG:

La Missione a livello di programmazione politica prevede per ora di garantire ed implementare nel tempo i servizi ordinari e di funzionamento, dotando la struttura di adeguate risorse umane e strumentali. In particolare per quanto attiene la pressione fiscale e tributaria e la dotazione degli uffici dovrà essere funzionale a migliorare il rapporto con il cittadino e favorire le procedure di riscossione. La gestione finanziaria e di bilancio e per contro la gestione tecnico- manutentiva dovranno essere tese a garantire il funzionamento dell'ente e migliorare struttura e gestione di bilancio ed attività di mantenimento.

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi che rappresentiamo per le attività maggiormente significative che costituiscono a pieno titolo la spesa di funzionamento dell'ente, a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

- **01 - Organi istituzionali** – gestione della Cc e del CC ed attività politica ed amministrativa correlata
- **02 - Segreteria generale** – gestione attività di segreteria ente e del Sindaco
- **03 - Gestione economica**, finanziaria, programmazione e provveditorato – attività istituzionale e rispetto delle scadenze di Legge. Redazione Bilancio e rendiconto, verifica equilibri, bilancio consolidato, analisi di bilancio, adempimenti contabili esterni e di controllo, attività di statistica e certificazioni enti esterni, aggiornamento regolamenti di riferimento, gestione flussi di cassa, riscossione coattiva, servizio tesoreria, servizi di fiscalità attiva e passiva IVA
- **04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali** – Gestione della fiscalità e tariffaria locale
- **05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali** – attività tecnico amministrative di gestione e manutenzione patrimonio
- **06 - Ufficio tecnico** – attività tecnico amministrativa legata a servizi di gestione e funzionamento immobili comunali e servizi

- **07 - Elezioni e consultazioni popolari** – gestione procedure ed attività connesse ai servizi elettorali
- **08 - Anagrafe e stato civile** - Statistica e sistemi informativi - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali – Gestione attività amministrativa e di sportello in favore utenza/cittadini/Prefettura ed enti terzi relativamente alle attività istituzionali di anagrafe/stato civile/Leva/servizi statistici
- **10 - Risorse umane** – verifica rispetto limiti assunzionali, procedure assunzione e cessazione, programmazione del personale, gestione giuridica ed economica del personale, adempimenti amministrativi ed attività di controllo
- **11 - Altri servizi generali** – attività residuali non collegabili a singolo programma.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.202.563,38	1.202.563,38	1.202.563,38	1.900.179,27
	1	Organi istituzionali	72.483,09	72.483,09	72.483,09	122.211,95
	2	Segreteria generale	99.707,12	99.707,12	99.707,12	161.431,48
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	205.381,14	205.381,14	205.381,14	314.502,17
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	113.089,70	113.089,70	113.089,70	163.269,12
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	101.049,00	101.049,00	101.049,00	208.871,97
	6	Ufficio tecnico	77.922,39	77.922,39	77.922,39	162.018,71
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	115.086,33	115.086,33	115.086,33	170.165,29
	10	Risorse umane	6.580,59	6.580,59	6.580,59	10.397,18
	11	Altri servizi generali	411.264,02	411.264,02	411.264,02	587.311,40

.....

La **missione 2** viene così definita dal Glossario COFOG:

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

.....

La **missione 3** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

- **01 – Polizia locale ed amministrativa:** Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in

materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

- **02 – Sistema integrato di sicurezza urbana:** Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
3		Ordine pubblico e sicurezza	162.595,33	162.595,33	162.595,33	242.969,36
	1	Polizia locale e amministrativa	162.595,33	162.595,33	162.595,33	242.969,36

La **missione 4** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

- **01 – Istruzione pre-scolastica:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- **02 – Altro ordini di istruzione:** Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi

- **06 – Servizi ausiliari all'istruzione:** Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
4		Istruzione e diritto allo studio	218.351,58	218.351,58	218.351,58	327.525,27
	1	Istruzione prescolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00	14.503,25
	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	85.500,00	85.500,00	85.500,00	170.344,95
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	129.851,58	129.851,58	129.851,58	142.677,07

La **missione 5** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

02 – Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti agli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
------	------	-------------	--------------------	--------------------	--------------------	-------

5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	32.250,00	32.250,00	32.250,00	35.239,82
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	32.250,00	32.250,00	32.250,00	35.239,82

La **missione 6** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – Sport e tempo libero: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	99.160,14	99.160,14	99.160,14	187.489,39
	1	Sport e tempo libero	99.160,14	99.160,14	99.160,14	187.489,39

La **missione 7** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il

coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
7		Turismo	91.000,00	91.000,00	91.000,00	105.463,81
	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	91.000,00	91.000,00	91.000,00	105.463,81

La **missione 8** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – Urbanistica ed assetto del territorio: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...).

02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico –popolare: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	69.300,00	69.300,00	69.300,00	143.718,45
	1	Urbanistica e assetto del territorio	69.300,00	69.300,00	69.300,00	143.024,25
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	694,20

La **missione 9** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – Difesa del suolo: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

02 – Tutela valorizzazione e recupero ambientale: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

03 – Rifiuti: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

04 – Servizio idrico integrato: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	607.584,28	607.584,28	607.584,28	1.016.177,15
	3	Rifiuti	516.584,28	516.584,28	516.584,28	786.508,77
	4	Servizio idrico integrato	40.500,00	40.500,00	40.500,00	120.584,88
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	50.500,00	50.500,00	50.500,00	81.804,48
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	27.279,02

La **missione 10** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

05 – Viabilità e infrastrutture stradali: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione,

l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
10		Trasporti e diritto alla mobilità	379.550,56	379.550,56	379.550,56	664.763,84
	2	Trasporto pubblico locale	32.410,00	32.410,00	32.410,00	32.410,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	347.140,56	347.140,56	347.140,56	632.353,84

La **missione 11** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – Sistema protezione civile: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
11		Soccorso civile	9.450,00	9.450,00	9.450,00	12.306,96
	1	Sistema di protezione civile	9.450,00	9.450,00	9.450,00	12.306,96

La **missione 12** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – Interventi per l'infanzia ed i minori e per asili nido: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

03 – Interventi per gli anziani: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze

quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

04 – Interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc... Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

06 – interventi per il diritto alla casa: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

08 – Cooperazione ed associazionismo: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

09 – Servizio necroscopico cimiteriale: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.464.473,99	1.464.473,99	1.464.473,99	2.144.053,89
	1	Interventi per l'infanzia e i minori	55.316,92	55.316,92	55.316,92	70.205,92
	2	Interventi per la disabilità	23.452,46	23.452,46	23.452,46	36.631,98
	3	Interventi per gli anziani	1.071.056,38	1.071.056,38	1.071.056,38	1.450.530,58
	5	Interventi per le famiglie	311.648,23	311.648,23	311.648,23	462.958,69
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.000,00	3.000,00	3.000,00	123.726,72

La **missione 13** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

07 – Ulteriori spese in materia sanitaria: Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

La **missione 14** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

04 – Reti ed altri servizi di pubblica utilità: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
14		Sviluppo economico e competitività	5.500,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	200,00	200,00	200,00	200,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	300,00	300,00	300,00	300,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

La **missione 15** viene così definita dal Glossario COFOG:

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi Responsabili ed ora è un programma con limitate risorse che verranno implementate in sede di bilancio e nel corso del mandato.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00

La **missione 16** viene così definita dal Glossario COFOG:

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

La **missione 17** viene così definita dal Glossario COFOG:

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

La **missione 18** viene così definita dal Glossario COFOG:

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

La **missione 19** viene così definita dal Glossario COFOG:

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

La **missione 20** viene così definita dal Glossario COFOG:

*Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.*

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – Fondo di riserva: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste

02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il DM 25 luglio 2023, G.U. n. 181 del 4 agosto 2023, ha aggiornato, tra l'altro, l'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), in riferimento alla media da utilizzare per determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La modifica prevede che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate

nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza di cui all'allegato n. 1 al presente decreto, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

Secondo le nuove regole, il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinato sulla base della media, calcolata secondo tre diversi metodi; oltre al metodo di calcolo della media semplice gli enti potranno ricorrere all'utilizzo di uno dei seguenti metodi:

- Rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno (ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio) rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno (ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi);
- Media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'aggiornamento proposto intende rendere omogenea la modalità di determinazione dell'accantonamento tra il bilancio di previsione e il rendiconto della gestione lasciando agli enti la facoltà di scegliere la media da utilizzare.

03 – Altri fondi: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Sulla base dei criteri che si stanno delineando, per il personale dipendente da enti locali si prevede un incremento, a decorrere dal 2024, degli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2022- 2024 e di quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici posti a carico dei rispettivi bilanci.

Secondo la Relazione tecnica allegata al disegno di legge, anche per il settore non statale, data l'applicazione dei medesimi criteri, viene riconosciuto un incremento complessivo del 5,78%, (anch'esso comprensivo dell'IVC nell'importo in godimento a regime da luglio 2022), stimato sulla base di 1,39 milioni di unità di personale, come risultanti dal Conto Annuale 2021, e della retribuzione annua media, pari a 40.310 euro, ottenuta rivalutando il dato da Conto Annuale 2021 per tenere conto dei benefici connessi al triennio contrattuale 2019-2021. Gli oneri complessivi conseguenti (comprensivi dell'IVC in godimento a regime da luglio 2022) sono valutati in 4.450 milioni di euro e, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, sono posti a carico dei bilanci delle predette amministrazioni.

A ciò si aggiunga, per gli enti che non sono riusciti o non riusciranno a garantire la copertura finanziaria sull'esercizio 2023 della I.V.C. – Indennità di vacanza contrattuale – sarà necessario prevedere la copertura sul bilancio 2024 ai sensi del D.L. 145/2023. Il decreto prevede l'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale, corrisposta ai dipendenti pubblici a titolo di anticipazione del beneficio complessivo che sarà attribuito all'atto del rinnovo del CCNL, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
20		Fondi e accantonamenti	202.219,23	202.219,23	202.219,23	0,00
	1	Fondo di riserva	13.858,00	13.858,00	13.858,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	162.969,20	162.969,20	162.969,20	0,00
	3	Altri fondi	25.392,03	25.392,03	25.392,03	0,00

La **missione 50** viene così definita dal Glossario COFOG:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili

- **01 – Quota interessi ammortamento mutui e prestiti: Spese** sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.
- **02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti:** Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
50		Debito pubblico	251.976,16	251.976,16	251.976,16	251.976,16
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	128.769,20	123.661,36	123.661,36	128.769,20
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	123.206,96	128.314,80	128.314,80	123.206,96

La **missione 60** viene così definita dal Glossario COFOG:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – Restituzione anticipazioni di tesoreria: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
60		Anticipazioni finanziarie	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96
	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96	1.948.296,96

La **missione 99** viene così definita dal Glossario COFOG:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

01 – servizi per conto terzi – partite di giro: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Mis.	Pro.	Descrizione	Previsioni 2027	Previsioni 2028	Previsioni 2029	Cassa
99		Servizi per conto terzi	2.499.164,00	2.499.164,00	2.499.164,00	2.587.244,02

1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	2.499.164,00	2.499.164,00	2.499.164,00	2.587.244,02
---	---	--------------	--------------	--------------	--------------

Impegni pluriennali

A bilancio sono previsti impegni pluriennali legati a servizi appaltati essi stessi per una pluralità di esercizi quali servizi mensa, servizio gestione pubblica illuminazione, servizio trasporto scolastico, alcuni fitti passivi, i mutui e la spesa di personale, canoni manutentivi a vario titolo, fornitura carburante, convenzioni a vario titolo. Ad oggi il quadro complessivo da bilancio è il seguente:

	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Impegni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>	<i>Impegni 2028</i>	<i>Previsioni 2029</i>	<i>Impegni 2029</i>
1 - Spese correnti	4.607.767,6₉	0,00	4.602.659,8₅	0,00	4.602.659,8₅	0,00
101 - Redditi da lavoro dipendente	985.734,29	0,00	985.734,29	0,00	985.734,29	0,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	187.599,73	0,00	187.599,73	0,00	187.599,73	0,00
103 - Acquisto di beni e servizi	2.784.725,3 ₇	0,00	2.784.725,3 ₇	0,00	2.784.725,3 ₇	0,00
104 - Trasferimenti correnti	249.970,87	0,00	249.970,87	0,00	249.970,87	0,00
107 - Interessi passivi	128.769,20	0,00	123.661,36	0,00	123.661,36	0,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	14.650,00	0,00	14.650,00	0,00	14.650,00	0,00
110 - Altre spese correnti	256.318,23	0,00	256.318,23	0,00	256.318,23	0,00
2 - Spese in conto capitale	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
4 - Rimborso Prestiti	123.206,96	0,00	128.314,80	0,00	128.314,80	0,00
403 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	123.206,96	0,00	128.314,80	0,00	128.314,80	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.948.296,9₆	0,00	1.948.296,9₆	0,00	1.948.296,9₆	0,00
501 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.948.296,9 ₆	0,00	1.948.296,9 ₆	0,00	1.948.296,9 ₆	0,00
7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.499.164,0₀	0,00	2.499.164,0₀	0,00	2.499.164,0₀	0,00
701 - Uscite per partite di giro	1.655.164,0 ₀	0,00	1.655.164,0 ₀	0,00	1.655.164,0 ₀	0,00
702 - Uscite per conto terzi	844.000,00	0,00	844.000,00	0,00	844.000,00	0,00
Totale generale delle spese	9.243.435,6₁	0,00	9.243.435,6₁	0,00	9.243.435,6₁	0,00

Parte Seconda**Beni e Servizi**

Programma da redigersi ai sensi del Dlgs 36/2023 Codice Appalti e contratti - Articolo 37. Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi

ACQUISTI PROGRAMMATI	2027	2028	2029
UTENZE E CANONI EDIFICI COMUNALI	461.376,17	461.376,17	461.376,17

SPESE PER RISTORAZIONE CASA RIPOSO	143.000,00	143.000,00	143.000,00
PRESTAZIONI SOCIO ASSIST. CASA RIPOSO	415.200,00	415.200,00	415.200,00
SERVIZI PULIZIA E SANIFICAZIONE CASA RIPOSO	43.500,00	43.500,00	43.500,00
SPESE PER SERVIZI SANITARI CASA RIPOSO	193.400,00	193.400,00	193.400,00
PSESE PER REFEZIONE SCOLASTICA	65.000,00	65.000,00	65.000,00
SPESE TRASPORTO SCOLASTICO	46.500,00	46.500,00	46.500,00
SPESE PER CONTRATTI AMBITO SOCIALE	120.000,00	120.000,00	120.000,00
SPESE RACCOLTA TRASP. SMALT. RIFIUTIE SPAZZ.	420.000,00	420.000,00	420.000,00
SPESE PER SGOMBERO NEVE	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE	1.952.976,17	1.952.976,17	1.952.976,17

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Il contenuto minimo della SeO è costituito: f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse finanziarie umane e strumentali ad esse destinate; j) dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 - Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP. La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Parte 2 - La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, e patrimonio **e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente.**

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nella quale si scenderà nel dettaglio delle dinamiche assunzionali .

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente ha rispettato i parametri previsti dalla legge sia dello stock del debito che della tempestività dei pagamenti, pertanto non ha costituito il Fondo garanzia debiti commerciali.

Fondo crediti di difficile esazione

La determinazione del F.C.D.E. fa riferimento al punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5 Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

Il Comune di Millesimo, tra le seguenti tre modalità di calcolo della media tra incassato e accertato in c/competenza:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio

ha scelto il metodo della media semplice.

La seguente tabella espone l'entità del FCDE stanziato nel bilancio 2027/2028/2029:

	<i>Stanziamenti 2026</i>	<i>Previsioni 2027</i>	<i>Previsioni 2028</i>	<i>Previsioni 2029</i>
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	165.510,56	162.969,20	162.969,20	162.969,20
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

Proventi da titoli abilitativi edilizi

Si conferma il trend storico pari a € 65.000,00/ anno per il triennio 2027-2028-2029.

Tali proventi trovano la loro destinazione in uscita in conto capitale alla realizzazione di opere di urbanizzazione.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014. Il piano sarà definito in sede di nota di aggiornamento al DUP 2027-2028-2029, in quanto si dovrà tenere conto dell'attuazione del piano 2026.

PNRR

L'Ente conferma la partecipazione ai bandi a valere sul PNRR.

Avvio riforma ACCRUAL ed impatto sulle attività ed organizzazione degli Enti Locali

Terminata la cosiddetta "fase pilota", regolata dall'art. 10 del DL 9/8/2024, n. 113; durante la quale una parte delle P.A. ha dovuto sperimentare la nuova contabilità ACCRUAL ora inizia una fase di approccio graduale per tutti gli enti sino ad una applicazione ufficiale ed a pieno regime (salvo proroghe) dal 2030.

Nel perimetro delle P.A. soggette alle disposizioni della fase pilota erano esclusi i Comuni con meno di 5000 abitanti e secondario ma non troppo, i piccoli Comuni dovranno applicare la nuova contabilità dall'anno 2027 anche se vi sarà probabilmente una lunga fase sperimentale.

Riscossione (Art. 1, comma 662)

Con l' art. 1 comma 662 viene poi introdotta la possibilità, per gli enti locali, di decidere se affidare o meno il servizio relativo alle attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali proprie ad AMCO – Asset management company S.p.A., una società di proprietà del Mef che dovrebbe costituire il nuovo soggetto di riferimento nazionale per la riscossione degli enti locali.

AMCO provvede alle attività di riscossione dei crediti affidati in gestione che restano nella titolarità delle amministrazioni locali, alle condizioni che sono stabilite nell'atto dell'affidamento. AMCO può costituire, con deliberazione dell'organo di amministrazione, uno o più patrimoni destinati, per un valore anche superiore al 10 per cento del patrimonio netto della società;

Gli enti che non affidano la riscossione ad AMCO e che, al termine dei contratti con gli attuali soggetti affidatari della riscossione coattiva, presentano una percentuale di riscossione troppo bassa (sotto una soglia che sarà definita con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze), saranno obbligati a ricorrere ad AMCO per la riscossione coattiva.